

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 658281

FONDATAO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797390
mail: serv.clienti@corriere.it

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS



Aveva 85 anni
Addio a Yehoshua,
memoria e sentimenti
di **Cristina Taglietti**
a pagina 44

Germania-Italia 5-2
Lezione tedesca:
travolti gli azzurri
di **Bocci, Sconciati, Tomaselli**
alle pagine 50 e 51



INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

Dopo il voto Meloni, scontro con il Pd: gli avversari sono loro

Legha, è tensione

Primi scossoni

per il governo

Divisi sulla giustizia. Letta: si metta la fiducia

I DIRITTI NEL LIMBO

di **Angelo Panebianco**

Referendum sulla giustizia hanno fatto la fine prevista. Se ci fosse stata una vera campagna referendaria e, pertanto, una informazione diffusa, la percentuale di votanti sarebbe stata molto più alta ma il quorum non sarebbe stato ugualmente raggiunto. Basta che i fautori del «no» si astengano e la somma fra astensione fisiologica e astensione del «no» è sufficiente per vanificare un referendum. Ma il fallimento non elimina il problema, la malattia di cui soffre il sistema giudiziario. È stato interessante vedere diversi magistrati che, insensibili al richiamo delle sirene corporative, hanno votato «sì». Si trattava di professionisti consapevoli della malattia.

Il funzionamento del sistema giustizia ci dice ciò che c'è da sapere sulla qualità di una democrazia. I diritti del cittadino diventano carta straccia quando, da un lato, chiunque abbia un diritto lesa, non trovi, con la massima rapidità possibile, un giudice, penale o civile, che gli renda giustizia.

continua a pagina 34

Il giorno dopo il risultato delle elezioni Amministrative, tra celebrazioni di vittorie e analisi di sconfitte, sale la tensione. E non solo all'interno della Lega, dove la linea Salvini viene messa in discussione. Scossoni anche nell'esecutivo, con le alleanze messe a dura prova. Divide la questione giustizia. E Letta invita a porre la fiducia. La rabbia di Giorgia Meloni verso il Pd: «A Fidi soldi da Mosca? Querele».

da pagina 2 a pagina 11

SALVINI E IL FUTURO DELL'ESECUTIVO

«Serve cambiare passo

A settembre valuterò»



di **Cesare Zappari**

Il governo? «Deve fare di più». Meloni? «Beneficia dello stare all'opposizione — dice Matteo Salvini —, noi abbiamo preferito farci carico dei problemi degli italiani. A settembre valuterò».

a pagina 3

GIANNELLI

IL PRANZO È SERVIYO
L'ANTIPASTO
Sfruttare ma è produttivo il frutto, solo meloni.

IL PRIMO
Tutti i prodotti, nel corso un'ottima bollitura.

IL PRIMO PASTO
Non è ancora a levare, quindi, ma lo sono ancora le sabbie. Una sola sabbia.

ALLA FRUTTA
Le sabbie? Sono sabbie le sabbie, una sola sabbia.

IL SECONDO PASTO
Un abate!

continua a pagina 34

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ci siamo, Amazon si accinge a consegnare i suoi pacchi senza l'antistorica intermediazione degli esseri umani. Il primo drone a domicilio comincerà a ronzare sopra le nostre teste nella seconda metà dell'anno per pianare dolcemente sul cortile privato o condominiale del destinatario. Si parte da Locketon, California, ma subito dopo l'invasione degli ultradroni si estenderà alle colonie. Ci saranno proteste, poche, e piccoli inconvenienti che consentiranno di scrivere articoli nostalgici, moralisti e abbastanza inutili, perché tanto finirà come con gli smartphone: la rivoluzione triturerà tutto, anche le battute, e prima o poi, più prima che poi, i droni faranno parte del paesaggio urbano. I più determinati scazieranno Jeff Bezos e diventeranno po-droni, i più

C'è un drone in cortile

disonesti la-droni e i più pigri, quelli che si appisoleranno in volo, pelan-droni. Non solo porteranno i pacchi. Li prepareranno pure. E alla fine faranno tutto loro.

Resta da capire che cosa faremo noi. Il drone riduce i costi, e i prezzi, ma anche i posti. Finché si accontenterà di sobbarcarsi i compiti più ripetitivi e malpagati, temo che in pochi avranno qualcosa da ridire, anche se resterà il problema da niente di procurare un reddito a centinaia di milioni di disoccupati. Ma quando il drone comincerà a operare meglio di un chirurgo e a fare di cento come cento ingegneri? Non dite: tanto noi non ci saremo. Ci saremo eccome, e io non so neanche se a un drone si dà del tu o del lei.

APPROFONDIMENTI PAGINA 14

Catania Nessun rapimento. I veleni in famiglia



Martina Patti, 23 anni, mamma della piccola Elena, ha confessato di avere ucciso la figlia a coltellate

La madre confessa

«Ho ucciso Elena»

di **Felice Cavallaro**

Ha confessato nella notte, è stata la mamma a uccidere la piccola Elena. Una vendetta verso l'ex marito.

a pagina 12



IL RACCONTO DELLA DONNA
«La colpivo e non ero io»
di **Alfo Sciacca** a pagina 13

PARLA GENTILONI

«La recessione non è inevitabile

Chi attacca la Bce si fa del male»



di **Federico Fubini**

«La recessione si può evitare». Così al Corriere Paolo Gentiloni, commissario europeo per gli affari economici e monetari. «Francoforte — aggiunge — non può certo risolvere tutti i problemi, ma in Italia su Bce e spread ci sono reazioni incomprensibili».

a pagina 11

DA BENNETT IN ISRAELE

La pace, il grano:

Draghi prepara il viaggio a Kiev

di **Marco Galluzzo**

In crisi del grano, la pace e l'Ucraina nell'Ue. Draghi in Israele a colloquio con il primo ministro Bennett. Rafforzata la cooperazione militare e tecnologica. L'annuncio di un vertice intergovernativo. Poi la firma di 5 accordi con la Palestina.

a pagina 17

INTERVISTA ALLO SCRITTORE

«Aldo Nove?

Basta, mi darò un altro nome»

di **Elisabetta Rosaspina**

La vita del «cannibale» 25 anni dopo. Lo scrittore Aldo Nove è tra coloro che percepisce il vitalismo per gli artisti in difficoltà. «Ho avuto centinaia di sms, adesso basta, mi darò un nome nuovo e creerò profumi».

a pagina 31

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

40 compresse al giorno con acqua calda dopo i pasti. Controindicato a chi è affetto da diabete, ipertensione e in presenza di malattie del sistema circolatorio e di gravidanza. S.C.C. S.p.A. - Via S. Maria 11 - 00187 Roma

Mercoledì 15 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

1936-2022
Addio a Yehoshua lo scrittore ebreo del dialogo e della memoria
Titti Marrone a pag. 14



In Nations finisce 5-2
Italia, che batosta la Germania ci umilia
Gnonto, gol da record
Alessandro Angeloni a pag. 17



Il mercato
La linea verde del Napoli: il ventenne Broja come vice-Osi
Pino Taormina a pag. 16



Il dibattito & le idee

Le riforme strutturali e le mosse anti-spread

Angelo De Mattia

È intensa, per i mercati, l'attesa delle decisioni che adotterà il Comitato monetario della Federal Reserve, anche se, nel quadro di un programma prospettato nei mesi scorsi e considerato l'annuncio, negli Usa, dell'inflazione ora all'8,3 per cento, viene messo in conto l'incremento dei tassi ufficiali per 50 o 75 punti base: un'alternativa, però, non irrilevante. Negli Stati Uniti, l'inflazione è causata dalla domanda.

Continua a pag. 39

Gli intrecci virtuosi per la risalita del Sud

Amedeo Lepore

Il mestiere delle previsioni è molto difficile, specialmente per gli economisti, che sono riusciti a centrarle in pochissimi casi durante gli ultimi anni. A maggior ragione, di fronte a una vasta incertezza, che riguarda non solo l'avvenire ma pure le fasi più ravvicinate dell'economia globale, è complicato analizzare i fenomeni in corso e trarne indicazioni per un'adeguata combinazione di politiche.

Continua a pag. 39

Giustizia, pensioni e fisco la Lega incalza il governo

► Effetto voto, Salvini alza il tiro ma frena la Meloni: «Per ora niente crisi»
E nel Pd crescono i malumori sull'intesa con M5S: «Basta campo largo»

Accordo con Capodimonte per il 2023



Il ritratto di papa Paolo III di Tiziano tra le opere in trasferta al Louvre tempo Simona Neri Orlino

Napoli alla conquista di Parigi sessanta capolavori al Louvre

Giovanni Chianelli

Sessanta capolavori del Museo di Capodimonte verranno esposti al Louvre. Un'ambiziosa programmazione culturale, che include anche cinema e musica, darà forma a una «vera stagione napoletana a Parigi». Il partenariato è stato presentato ieri nella capitale francese.

A pag. 14

Il ministro a Palazzo Reale

La città centrale per la pace e la cultura del Mediterraneo

Dario Franceschini

Domani e venerdì Napoli ritroverà pienamente il suo ruolo di capitale della cultura del Mediterraneo.

A pag. 39

Governo, la Lega in pressing: scontro sulla Giustizia ma nodi aperti anche su pensioni e fisco. E alla Meloni che chiede di staccare la spina Salvini dice: per ora niente crisi. Nel Pd malumori sull'intesa con M5S.

Acquaviti, Ajello, Bulleri e servizi da pag. 2 a 7

Il dossier, i prezzi

«Luce e gas, sconto in bolletta»
Nuova impennata della benzina

Andrea Bassi a pag. 8

La riflessione
L'ipocrisia della politica che non decide sul fine vita

Eugenio Mazzarella

Lascia l'amaro in bocca l'ultima polemica sulla difficoltà in Italia a "morire in pace" quando non è più possibile andare avanti, quando la vita si è fatta intollerabile. E la morte diventa un miraggio inaccessibile vietato dalla mancanza di pietà di un approccio legalistico, senza il coraggio della pietà, armato per altro da tecnologie mediche che consentono di andar ben oltre l'accanimento terapeutico. Sul terreno che di saggezza medica ed umana ha poco: quello della distanza.

Continua a pag. 38

La morte del capoclan: in cella sedato da anni Di Lauro, s'indaga sull'abuso di farmaci

Il legale: Cosimo curato male. Ma per i magistrati simulava

Gigi Di Fiore



La Procura di Milano vuole chiarire in fretta le circostanze della morte di Cosimo Di Lauro. Nessun segno visibile di suicidio, il corpo immobile sul letto della cella dove passava l'intera giornata arrivando a fumare fino a cinque pacchetti di sigarette. Di certo, per 14 anni Di Lauro è stato sottoposto a un bombardamento di psicofarmaci ma, dice il legale, per i magistrati simulava. In Cronaca

I due volti di Scampia

«Io, cresciuto nei laboratori dedicati alle vittime della faida»

Valentino Di Giacomo

In via Cupa dell'Arco, lì dove ebbe origine il feudo dei Di Lauro, c'è la biblioteca dedicata a una giovane vittima della faida, Gelsomina Verde, frequentata da tanti ragazzi che di Cosimo Di Lauro hanno sentito parlare solo dai genitori. «Vengo qui a studiare, sono laureato in Legge e ora preparo l'esame di Stato».

In Cronaca

Catania, la tragedia dietro il rapimento-farsa Elena ammazzata dalla madre: la gelosia e la sindrome di Medea

«Assente e distante», così è apparsa Martina Patti a chi ha ascoltato la sua confessione dopo il lungo interrogatorio durante il quale ha ammesso di aver ucciso la figlia di cinque anni e di aver sepolto il corpicino in un terreno vicino casa. Dietro al terribile gesto una vita di coppia segnata da dissidi e litigi. E da una separazione avvenuta non senza profondi contrasti tra loro e tra le famiglie. La gelosia per la nuova vita del marito Alessandro Del Pozzo, per la sua nuova

compagna, che aveva conquistato anche la piccola Elena, probabilmente la causa scatenante della furia di Martina. Donatella Marazziti, psichiatra e neuroscienziata, prova a spiegare: «È la sindrome di Medea: colpire il partner distruggendo il suo affetto più importante». Ma aggiunge: «Ci sono moltissimi elementi che vanno rilevati con cura per iniziare a capire in che contesto è maturata l'idea dell'assassinio della figlia».

Allegri e Capone a pag. 13



SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**





Gas, Draghi «Bisogna ridurre la dipendenza dalla Russia»

ROMA Mario Draghi si prepara alla missione lampo a Kiev (forse domani) per incontrare Zelensky insieme al Cancelliere tedesco Scholz e al presidente francese Macron. Ma ieri il premier ha chiuso la visita in Israele, una occasione anche per rafforzare un'alleanza con Tel Aviv sui temi dell'energia in questo momento complicato: «Lavoriamo insieme nell'utilizzo delle risorse di gas del Mediterraneo orientale e per lo sviluppo di energia rinnovabile. Vogliamo ridurre la nostra dipendenza dal gas russo e accelerare la transizione energetica verso gli obiettivi climatici che ci siamo dati». Intanto, dopo le forti tensioni su mercati e spread, che ieri in Italia ha superato quota 250, è arrivato un chiarimento dalla Bce: «La politica monetaria dovrà rispondere a dinamiche destabilizzanti del mercato. Non tollereremo cambiamenti nelle condizioni di finanziamento che vadano oltre i fattori fondamentali e che minaccino la trasmissione della politica monetaria», ha sottolineato Isabel Schnabel, del comitato esecutivo. **A PAG. 2**



Mascalucia (Catania): sgomento in strada dopo il ritrovamento del corpo della piccola Elena, uccisa dalla madre. /LAPRESSE

ROMA

Cadono pezzi di Porta Maggiore

ROMA Una parte dell'arco di Porta Maggiore si è staccata ed è caduta. Già avviate le verifiche degli esperti. **A PAG. 4**



La dimensione dell'orrore

CATANIA La piccola Elena non è stata "rapita", ma è stata uccisa, massacrata con un coltello da cucina, dalla sua mamma nel loro appartamento a Mascalucia, nel catanese. La donna, 23 anni, è crollata e ha confessato. Dopo il delitto ha portato il corpo senza vita della piccola in campagna dove l'ha sepolta. In



Italia baby travolta dai tedeschi

MÖNCHENGLADBACH Gli azzurri cedono 5-2. Un gol per Gnonto. **RIZZA A PAG. 8**

Il primo gol tedesco. /LAPRESSE




SCOPRI L'INTERA GAMMA SYMPHONY

1936-2022
Addio Yehoshua
lo scrittore ebreo
del dialogo
con i palestinesi
Musolino a pag. 24



Gnomo gol-record
Italia senza difesa
crollo in Germania
azzurri umiliati: 5-2
Abbate, Angeloni e Sorrentini nello Sport



Pronta la wild card
Serena è per sempre
la Williams torna
a Wimbledon:
in campo a 40 anni
Martucci nello Sport



Mosse di governo
Lo strumento
del lavoro
per ridurre
lo spread

Angelo De Mattia
È intensa, per i mercati, l'attesa delle decisioni che adotterà tra oggi e domani il Comitato monetario della Federal Reserve, anche se, nel quadro di un programma prospettato nei mesi scorsi e considerato l'aumento, negli Usa dell'inflazione, ora all'8,3%, viene messo in conto l'incremento dei tassi ufficiali per 50 o 75 punti base; un'alternativa non irrilevante. Negli Stati Uniti, l'inflazione è causata dalla domanda; dunque non vi è spazio per temporeggiare come quando essa, al contrario, dipende dall'offerta (oggi dai prezzi dei prodotti dell'energia) nei cui confronti la manovra monetaria incide molto meno, benché sia sicuramente opportuna se non altro una strategia di anticipo per prevenire l'aumento dei prezzi di secondo livello, che inizia a verificarsi nell'Unione, per i beni di largo consumo. Il rafforzamento del dollaro che conseguirà dall'aumento dei tassi avrà impatti positivi e negativi nel Vecchio Continente. L'operazione, comunque, si aggiungerà a quella varata dalla Bce con l'aumento dei tassi ufficiali di 25 punti base e con la fine del Quantitative easing, contribuendo così a un orientamento restrittivo delle politiche delle principali Banche centrali. Ci si avvia a un mutamento concreto del quadro internazionale con tutto quel che ne consegue - pur senza arrivare a una nuova tempesta perfetta evocata da alcuni - a motivo della triade parziale post-pandemia - inflazione - riflessi (...)
Continua a pag. 18

«Luce e gas, sconto in bolletta»

► L'esecutivo valuta il ritocco delle tariffe come chiesto dall'Arera: «Extra utili alle famiglie»
► Torna l'allarme per la benzina. Gazprom blocca il 40% del metano alla Germania: prezzo su

ROMA L'aggiornamento delle tariffe di luce e gas di luglio potrebbe contenere un nuovo sconto per i consumatori. Tramesso al governo il dossier dell'Arera sui contratti del gas, i prezzi potrebbero scendere. I consumatori chiedono un ulteriore sforbiciata alle accise e prezzi amministrati per i carburanti. Gazprom, intanto, blocca il 40% del metano alla Germania: il prezzo s'impenna. La von der Leyen: «La Russia ci ricatta per il nostro sostegno al popolo dell'Ucraina».
De Rossi, Pierantozzi e Rosana alle pag. 6 e 7

Alla Meloni un terzo dei voti della Lega

Governo, Salvini in crisi ma non rompe
Dubbi Pd su M5S: «Basta campo largo»

ROMA Giorgia Meloni si porta via un voto leghista su tre. Salvini? Resta al governo ma ora va in pressing: scontro sulla giustizia. La telefonata con Berlusconi: «Niente crisi, per il momento».



Intanto, dopo l'analisi post amministrative, tra i democristiani crescono i malumori: «Ormai vinciamo solo di voti dai grillini».
Acquaviti, Ajello Bulleri e Piroe alle pag. 2, 3, 4 e 5

Offerta una via di fuga da Severodonetsk

I russi riaprono il fronte di Kharkiv
Gli Usa: «Vogliono tutta l'Ucraina»

Cristiana Mangani
Si riapre il fronte di Kharkiv, i russi oltre il Donbass. Pronti nuovi battaglioni da schierare a Est. Gli Usa: «Putin vuole ancora tutto il



Paese». Mosca offre un corridoio umanitario per i civili di Severodonetsk ma Kiev non si fida. Il Cremlino intanto pubblica la lista dei britannici indesiderati.
A pag. 9

Accoltella e seppellisce la figlia: non sopportava la compagna dell'ex

Morire perché
la mamma
è gelosa
La piccola Elena uccisa dalla madre Allegri a pag. 13



Contratto sanità, incarichi con bonus fino a 20mila euro

► Novità nell'accordo che può essere firmato oggi
Stipendi su di 170 euro lordi. Più permessi familiari

Andrea Bassi

Dopo le Funzioni centrali, arriva il rinnovo del contratto anche per i 600mila dipendenti della Sanità pubblica. A partire dagli infermieri. Oggi potrebbe arrivare la firma finale in calce al nuovo accordo che promette aumenti mensili fino a 98 euro lordi, ai quali per gli infermieri sarà aggiunta un'indennità di altri 72 euro lordi sempre mensili.
A pag. 16

Cattaneo: «Assurdo»
Treni, bus e aerei con bonus fino a settembre

Rosario Dimito e Graziella Melina
Treni, bus e aerei con la mascherina fino a settembre: il governo ha deciso.
A pag. 11

Salvata dalla polizia
Botte in famiglia
«Devi frequentare solo noi rom»

FROSINONE Botte, puntizioni e profili sociali spinti perché frequentava amici che non appartenevano alla sua etnia rom. È l'inferno vissuto per anni da una diciassettenne a Cassino, in provincia di Frosinone. Ora a porre fine ai soprusi e alla violenza ci ha pensato il tribunale: la madre non potrà più avvicinarsi alla figlia che si trova ospite di una struttura protetta. La giovane non ha mai rinnegato le sue origini ma voleva una vita normale.
Caramadre a pag. 14

NOVITÀ



LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Il Segno di LUCA

ARIETE. CAMBIA ATTEGGIAMENTO



La congiunzione di Marte e Chirone nel segno crea le condizioni per un apprendimento importante. Chirone è il saggio che ti guida e ti fa capire, non con le parole ma con le azioni, come muoverti. Prova a considerare gli eventi della giornata di oggi come strategie di un misterioso maestro zen destinate a farti scoprire come correggere un atteggiamento che ti fa inciampare sistematicamente nello stesso errore doloroso. **MANTRA DEL GIORNO** Prima c'è il cambiamento, solo dopo si capisce.

L'oroscopo a pag. 31

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardivo con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Palermo, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercatino € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. Nel Mezzogiorno, il Messaggero - Primo Piano Puglia € 1,20. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Sapori e Team del Latte" - € 1,30 (solo Lazio)

ADJ
COMPUTER
ACCESSORIES
SOUND

LA NOTIZIA

ADJ
COMPUTER
ACCESSORIES
SOUND

APP
gratuita



Redazione: Via Cassanese Meris, 34 - 00155 Roma
06.372.3130 - redazione@lanotiziagiornale.it

LANOTIZIAGIORNALE.IT



www.lanotiziagiornale.it
@lanotiziagiornale



L'editoriale

Il sangue per Draghi è finito

di GAETANO PEDULLÀ

Quando i tempi si fanno rapidi, come questi, i partiti di lotta e di governo non passano, come dimostra il recente listino ricevuto alle amministrative da Lega e 5 Stelle, il continuo inarcare le braccia sul premier, anche per difendere le proprie bandiere, sbancata gli elettori che alla fine si polarizzano su chi difende il governo qualunque cosa faccia - il Pd - o lo contesta a prescindere, come La Fratelli d'Italia. Pure la Meloni, da chi non ha nulla per credibilità facendo l'opposizione in Parlamento e l'abbandono elettorale col resto del Centrodestra che sostiene Draghi, ma i suoi continui dimmi con Salvini le restituivano un modo di fare alternativo. Dunque, a meno di un anno dalla fine della legislatura è naturale che i leader dei partiti in calo di consensi si diano una regolata, e ragionino di come fermare la fuga dei loro elettori, scaricando la colpa sulla contrarietà con i dem - come ha detto lei il segretario del Carroccio - o decidendo una volta per tutte la struttura organizzativa, come ha annunciato Gatto, promettendo un voto tra gli iscritti anche per decidere sulla demora al tetto dei due mandati per i parlamentari. Risposte attese ma che non capovolgono un trend chiarissimo. Perché serve fare di più, e nello specifico abbandonare le posizioni ambigue: o si sta in questo governo e se ne diventa i preferenziali, qualunque vergogna copra, oppure si sta fuori dalle responsabilità in mezzo a una guerra e alla crisi economica che ancora non è facile, ma anche i sostenitori di sangue quando hanno finito il plasma devono decidere: o si fermano o restano.



CONTAGI IN SALITA, ORA TOCCA A NOI ESSERE PRUDENTI

OGGI È LA FESTA DELLA LIBERAZIONE DALLE MASCHERINE AL CHIUSO MA NON DELLA VITTORIA SUL COVID

di GIULIO CAVALLI

Addio alla mascherina anche al chiuso. Scatta oggi il libero tutti, ma con la variante Omicron 5 che torna a mordere essere cauti è un impegno per tutti.

ALLE PAGINE 6 E 7

IL FINTO EXPLOIT DI CALENDA POMPATO DAI GIORNALI AMICI PER UN SUCCESSO CHE NON C'È

di GIULIO CAVALLI

Altro che exploit elettorale. Il boom di Calenda di cui si legge su molti giornali è una finzione, come dimostrano i risultati dei suoi candidati nei Comuni. Eppure c'è chi pompa l'ex ministro, per blindare Draghi e spingere Letta a mollare i 5 Stelle.

ALLE PAGINE 2 E 3

■ FLOP ELETTORALE/1

Conte ammette Stare al Governo è costato caro



> CARMINE GAZZANNI
A PAGINA 2

■ FLOP ELETTORALE/2

Salvini al bivio Papeete bis o intesa con FI

> STEFANO IANNACCONE
ALLE PAGINE 2 E 3



Il capolavoro dell'ingegneria è di precisione grazie alla ricerca italiana

PARTIAMO INSIEME!

Abbonati subito su www.lanotiziagiornale.it

L'edizione digitale a **5€ AL MESE** invece che 20€

X 3 MESI

L'abbonamento è valido fino al 05/07/22

■ PARLA IL GIUDICE SABELLA

Sorteggio dei giudici al Csm Chemioterapia per un cancro



di DAVIDE M. RUFFOLO

La Giustizia è allo sbando? La scorsa settimana ha fatto fiondate. Parla del giudice Alfonso Sabella (Dc) che accusa: "Il sorteggio è la chemioterapia necessaria per curare il cancro delle corti della magistratura".

ALLE PAGINE 4 E 5

Orrore a Catania

Uccisa a 5 anni Confessa la mamma killer

Non era stata rapita la piccola Elena Del Pozzo. Dopo un'interrogazione fittizia, la madre che ne aveva denunciato il sequestro ha confessato di averla uccisa indicando ai Carabinieri il luogo dove è stato ritrovato il corpo senza vita della figlia.

> PAOLO GARANTE
A PAGINA 10

1936-2022
Addio a Yehoshua lo scrittore ebreo del dialogo e della memoria
Titti Marrone a pag. 14



In Nations finisce 5-2
Italia, che batosta la Germania ci umilia
Gnonto, gol da record
Alessandro Angeloni a pag. 17



Il mercato
La linea verde del Napoli: il ventenne Broja come vice-Osi
Pino Taormina a pag. 16



Il dibattito & le idee

Le riforme strutturali e le mosse anti-spread

Angelo De Mattia

È intensa, per i mercati, l'attesa delle decisioni che adotterà il Comitato monetario della Federal Reserve, anche se, nel quadro di un programma prospettato nei mesi scorsi e considerato l'annuncio, negli Usa, dell'inflazione ora all'8,3 per cento, viene messo in conto l'incremento dei tassi ufficiali per 50 o 75 punti base: un'alternativa, però, non irrilevante. Negli Stati Uniti, l'inflazione è causata dalla domanda.

Continua a pag. 39

Gli intrecci virtuosi per la risalita del Sud

Amedeo Lepore

Il mestiere delle previsioni è molto difficile, specialmente per gli economisti, che sono riusciti a centrarle in pochissimi casi durante gli ultimi anni. A maggior ragione, di fronte a una vasta incertezza, che riguarda non solo l'avvenire ma pure le fasi più ravvicinate dell'economia globale, è complicato analizzare i fenomeni in corso e trarne indicazioni per un'adeguata combinazione di politiche.

Continua a pag. 39

Giustizia, pensioni e fisco la Lega incalza il governo

► Effetto voto, Salvini alza il tiro ma frena la Meloni: «Per ora niente crisi»
E nel Pd crescono i malumori sull'intesa con M5S: «Basta campo largo»

Accordo con Capodimonte per il 2023



Il ritratto di papa Paolo III di Tiziano tra le opere in trasferta al Louvre. Tempo Simo/NEWSTOCK

Napoli alla conquista di Parigi sessanta capolavori al Louvre

Giovanni Chianelli

Sessanta capolavori del Museo di Capodimonte verranno esposti al Louvre. Un'ambiziosa programmazione culturale, che include anche cinema e musica, darà forma a una «vera stagione napoletana a Parigi». Il partenariato è stato presentato ieri nella capitale francese. A pag. 14

Il ministro a Palazzo Reale

La città centrale per la pace e la cultura del Mediterraneo

Dario Franceschini

Domani e venerdì Napoli ritroverà pienamente il suo ruolo di capitale della cultura del Mediterraneo. A pag. 39

Governo, la Lega in pressing: scontro sulla Giustizia ma nodi aperti anche su pensioni e fisco. E alla Meloni che chiede di staccare la spina Salvini dice: per ora niente crisi. Nel Pd malumori sull'intesa con M5S.

Acquaviti, Ajello, Bulleri e servizi da pag. 2 a 7

Il dossier, i prezzi

«Luce e gas, sconto in bolletta»
Nuova impennata della benzina

Andrea Bassi a pag. 8

La riflessione
L'ipocrisia della politica che non decide sul fine vita

Eugenio Mazzarella

Lascia l'amaro in bocca l'ultima polemica sulla difficoltà in Italia a "morire in pace" quando non è più possibile andare avanti, quando la vita si è fatta intollerabile. E la morte diventa un miraggio inaccessibile vietato dalla mancanza di pietà di un approccio legalistico, senza il coraggio della pietà, armato per altro da tecnologie mediche che consentono di andar ben oltre l'accanimento terapeutico. Sul terreno che di saggezza medica ed umana ha poco: quello della distanza.

Continua a pag. 38

La morte del capoclan: in cella sedato da anni
Di Lauro, s'indaga sull'abuso di farmaci

Il legale: Cosimo curato male. Ma per i magistrati simulava

Gigi Di Fiore



La Procura di Milano vuole chiarire in fretta le circostanze della morte di Cosimo Di Lauro. Nessun segno visibile di suicidio, il corpo immobile sul letto della cella dove passava l'intera giornata arrivando a fumare fino a cinque pacchetti di sigarette. Di certo, per 14 anni Di Lauro è stato sottoposto a un bombardamento di psicofarmaci ma, dice il legale, per i magistrati simulava. In Cronaca

I due volti di Scampia

«Io, cresciuto nei laboratori dedicati alle vittime della faida»

Valentino Di Giacomo

In via Cupa dell'Arco, lì dove ebbe origine il feudo dei Di Lauro, c'è la biblioteca dedicata a una giovane vittima della faida, Gelsomina Verde, frequentata da tanti ragazzi che di Cosimo Di Lauro hanno sentito parlare solo dai genitori. «Vengo qui a studiare, sono laureato in Legge e ora preparo l'esame di Stato». In Cronaca

Catania, la tragedia dietro il rapimento-farsa
Elena ammazzata dalla madre: la gelosia e la sindrome di Medea

«Assente e distante», così è apparsa Martina Patti a chi ha ascoltato la sua confessione dopo il lungo interrogatorio durante il quale ha ammesso di aver ucciso la figlia di cinque anni e di aver sepolto il corpicino in un terreno vicino casa. Dietro al terribile gesto una vita di coppia segnata da dissidi e litigi. E da una separazione avvenuta non senza profondi contrasti tra loro e tra le famiglie. La gelosia per la nuova vita del marito Alessandro Del Pozzo, per la sua nuova

compagna, che aveva conquistato anche la piccola Elena, probabilmente la causa scatenante della furia di Martina. Donatella Marazziti, psichiatra e neuroscienziata, prova a spiegare: «È la sindrome di Medea: colpire il partner distruggendo il suo affetto più importante». Ma aggiunge: «Ci sono moltissimi elementi che vanno rilevati con cura per iniziare a capire in che contesto è maturata l'idea dell'assassinio della figlia».

Allegri e Capone a pag. 13

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent

SCOVOLINI INTERDENTALI

E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**

LA CULTURA

YEHOSHUA, CHE VIVEVA PER LA FRATELLANZA

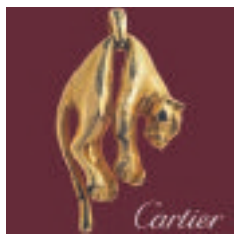
ELENA LOEWENTHAL



La morte di Abraham Yehoshua ci costringe a fare i conti con tanta nostalgia e con il dolore di un'assenza inguaribile. Acì si aggiunge la consapevolezza che Buli non ci regalerà più altri splendidi libri. - PAGINE 30-31

Calcio La Germania travolge l'Italia Allegri, il caso della foto con il Psg

BARILLÀ, BUCCHERI, GARANZINI E ZONCA - PAGINE 35-37



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022

SANT'AGOSTINO
CASA D'ASTE IN TORINO
ASTA GIOIELLI
15-16 GIUGNO
ore 11-16
Catalogo online
www.santagostinoaste.it
011.437.77.70

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.163 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



CONFESSA LA MAMMA DELLA PICCOLA ELENA: VOLEVA PUNIRE L'EX



“Ho ucciso mia figlia”

LAURAANELLO

DOPO IL VOTO GOVERNO DIVISO SULLA GIUSTIZIA. MURO DI LEGA E IV. IL PD: METTIAMO LA FIDUCIA

M5S, Conte minaccia la crisi “Ce lo chiedono i cittadini”

Letta contro Meloni: penso il peggio delle sue parole a Vox. Renzi: Sala leader

CARLO BERTINI, FEDERICO CAPURSO, NICCOLÒ CARRATELLI, FABIO MARTINI

Conte avverte: «Uscire dal governo? Molti me lo chiedono». Letta fa il federatore: «Metterò insieme Conte, Calenda, Iv e il Pd». Renzi sintetizza: «Chi voleva far cadere il governo ha perso. Sala leader del nuovo centro». - PAGINE 6-15

L'ANALISI

IL DE PROFUNDIS DEI PARTITI

CONCITA DE GREGORIO

Se fosse un videogioco sarebbe così. A ogni salto di livello si restringe il campo: dieci metri quadri, sette, poi cinque. Lo spazio è ogni volta più ridotto ma giocano sempre gli stessi, per numero e per nome. Vince chi si mette in salvo al centro e, facendo più alleati, fa affondare il nemico. Gli alleati non vogliono allearsi, si fanno dispetti che giovano al nemico il quale non



affonda, anzi, avanza. Le truppe chiamate a combattere disertano: c'è il concerto di Vasco, c'è il mare, c'è - crescente - il disamore. Tetris è forse più avvincente, ma questo è il sistema elettorale e bisogna starci. La prima preoccupazione da porsi, a volerlo fare, è quanto sarà stretto il quadrato al prossimo giro. Questa volta è andata a votare la metà dell'elettorato. - PAGINA 7

GAZPROM TAGLIA IL GAS DEL 40% ALL'EUROPA

Draghi in missione a Odessa per il grano Il nunzio di Kiev: Francesco veda Putin



Le dichiarazioni del Papa sulle provocazioni della Nato a Putin scatenano il dibattito in Occidente. AMABILE, BRESOLIN, DI MATTEO, LOMBARDO E TORTELLO - PAGINE 18-21

L'ANALISI

LE SCANDALOSE PAROLE DEL PAPA

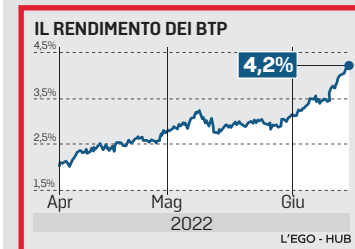
DOMENICO QUIRICO

Adesso? Adesso che il Papa da scandalo? Le sue parole, con il travaglio dei giorni e dei mesi che passano senza pace, sulle colpe, le omissioni, i silenzi sulla guerra scottano e infiammano. E urtano. Che cosa faranno gli intellettuali immaginari, i politici, quelli che sanno tutto e pensano che la soluzione sia solo la guerra? - PAGINA 29

L'ECONOMIA

Lo spread vola a 250 la Bce è pronta a intervenire ancora

FABRIZIO GORIA



Non si ferma la corsa dello spread: il differenziale tocca quota 250. La Bce è pronta a intervenire. SPINI - PAGINE 16-17

L'INTERVISTA

Tronchetti Provera “Ora tagliare il cuneo e aumentare i salari”

MARCO ZATTERIN



«Azziamo i salari, tagliamo il cuneo e la Bce non pensi solo ai prezzi». Così l'ad Pirelli, Tronchetti Provera. - PAGINA 17

IL PERSONAGGIO

QUELLA MADRE A CASA DEL DIAVOLO

ROMANA PETRI

Una delle più grandi scrittrici di tutti i tempi, Flannery O'Connor, diceva che spesso, e senza accorgersene, si può finire nella Terra del Diavolo. Il problema non è entrarci ma uscirne, perché non si tratta di un labirinto, le capacità ragionate non hanno nulla a che vedere con la salvezza. - PAGINE 2-3

LA STORIA

DA LORIS A SAMUELE LA SCIA DEI FIGLICIDI

PIERANGELO SAPEGNO

Non riusciremo mai a capire un motivo per cui le mamme uccidono i loro bambini. Però lo fanno. Sono 85 le creature con meno di un anno uccise in Italia dai genitori, dal 2000 al 2019, e 473 i figlicidi. Sotto i sei anni, sono quasi sempre le madri a buttarci addosso queste scene di orrore. - PAGINA 4

BUONGIORNO

Cappuccetto Rosso

MATTIA FELTRI

In una conversazione riportata ieri dalla Stampa coi direttori di dieci riviste europee della Compagnia di Gesù, Papa Francesco è tornato sulla guerra d'Ucraina. La sua opinione è nota, ma nell'occasione la dettaglia: alla condanna dell'aggressore si accompagna un fremente elogio del coraggio dell'aggredito, ma con l'avvertenza che questa non è la storia di Cappuccetto Rosso, non ci sono buoni e cattivi, la questione è più complessa. In particolare - lo aveva già detto, lo ripete - la Nato ha abbaiato ai confini russi, forse per fomentare la guerra, perlomeno senza lo scrupolo di evitarla. Bisogna sempre accostarsi con particolare prudenza e rispetto alle parole di un pontefice, che si sia credenti oppure no. Mi sono ricordato della volta in cui, rientrando in volo dallo Sri Lanka, una settimana dopo la

strage di Charlie Hebdo (dodici morti nella redazione del giornale satirico per mano di terroristi islamici), Francesco dichiarò sacre le libertà di religione e di espressione, ma né l'una né l'altra sono illimitate: se dici una parolaccia a mia madre, spiegò, aspettati un pugno. Anche lì, mi pare, l'intenzione era di sollecitare una lettura delle cose senza semplificazioni manicheiste, cioè un invito, replicato ieri, alla complessità. Per la prudenza e il rispetto raccomandati prima, mi limito a dubitare che sarebbe buona cosa dare un pugno a chi insultasse mia madre, e ad aggiungere che parlare di buoni e cattivi, subito dopo o durante una mattanza, a Parigi o a Kiev, sarebbe inutile e infantile. Non sono buoni e cattivi, sono vittime e carnefici, e le ragioni dei carnefici sono qualcosa che diventa il nulla.

NELLE MIGLIORI LIBRERIE
E NEGLI STORE ONLINE

WWW.GUIDAEDITORI.IT



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 15 giugno 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
1870
100% ORZO ITALIANO

I parenti chiedevano un trattamento obbligatorio

**«Sta male, ricoveratelo»
Ma il killer di Sarzana
era rimasto in libertà**

Marchetti e Pucci in Regionale



Le Comunali, viaggio a Pistoia

**Il bis di Tomasi:
«Uniti si vince»
Chiti: «Deluso»**

Capobianco e Caroppo in Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

C'erano una volta Lega e Cinque stelle

Nel Carroccio in crisi la nostalgia del partito del Nord. Conte processato dai suoi: gli iscritti mi chiedono di uscire dal governo Pd incerto sulle alleanze. Ma Calenda detta le condizioni: mai con questi dem a trazione grillina. E chiude la porta a Renzi

Servizi
da p. 5 a p. 9

Il Movimento all'angolo

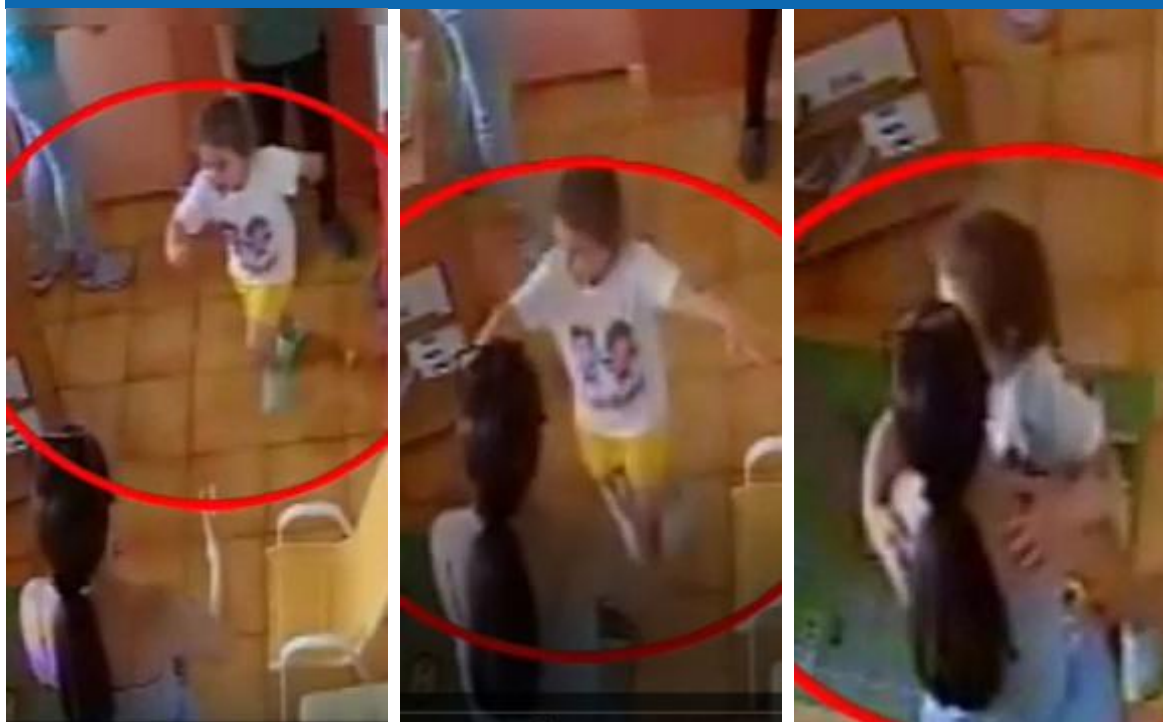
**Ma l'avvocato
del popolo
non fa miracoli**

Pierfrancesco De Robertis

L'abito non fa il monaco, specie se il monaco non è un monaco. Così Giuseppe Conte si sfilava cravatta e pochette, assume l'aria più descamisada che può, imita Dibba il pacifista terzomondista, contesta Draghi l'amerikano, ieri ha anche minacciato di uscire dal governo, e si butta anima e cuore in una campagna elettorale da cui però raccatta pochissimo. Il Movimento Cinquestelle è una pila esaurita, nonostante gli indici di gradimento personale per l'ex premier siano ancora a livelli ragguardevoli, ma si sa che quelli sono un'illusione, altrimenti anche Emma Bonino da anni dovrebbe essere presidente di tutto. Li aveva altissimi pure Monti, e poi si è visto che fine ha fatto alle urne.

Continua a pagina 4

CATANIA, LA CONFESSIONE CHOC: HO UCCISO IO LA MIA ELENA



La mamma, la corsa, l'abbraccio, la morte

C'è un video sconvolgente che mostra gli ultimi istanti di vita della piccola Elena, la bimba di 5 anni che la madre, Martina Patti, 23 anni, ha confessato di

avere ucciso per poi inventare un rapimento. Le telecamere interne della scuola dell'infanzia mostrano la bimba che corre in braccio alla mamma venuta a

prenderla. La donna l'avrebbe uccisa in casa con un coltello per gelosia: la bimba si stava legando alla compagna del papà.
Femiani alle pagine 2 e 3

DALLE CITTA'

Firenze

**Fi-Pi-Li, bloccati
per tre ore
sotto il sole
«Un inferno»**

Ciardi in Regionale e in Cronaca

Firenze

**«Perché ho lasciato
il pronto soccorso
Lavoro impossibile»**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Partenza col botto
per l'edizione 102
di Pitti Uomo**

Servizi in Cronaca



Colpita Berlino, ripercussioni in tutta Europa

**Mosca taglia il gas
E il prezzo si impenna**

Comelli a pagina 11



Giacomo Agostini, la mia vita tra moto e passioni

**Ottant'anni ai 250 all'ora
«Fortunato a essere vivo»**

R. Galli a pagina 12

Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LRLAND.IT



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 15 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 163 - € 1,20
San Vito

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ENNESIMO BERSAGLIO DEL CENTROSINISTRA

È l'ora dell'antimelonismo

L'effetto del successo di FdI
Dopo Berlusconi e Salvini
i Dem hanno il nuovo nemico

Il Pd accusa Giorgia
«Fascista e legata a chi prende
soldi dalla Russia»

Il paradosso della leader
«Incoronata» dagli avversari
ma non ancora dagli alleati

Commercio

Ricetta antica per i tavoli dei bar

Il Comune punta sulle «piazze salotto»
Idea (fallita) di Veltroni

Verucci a pagina 23

Autostrada

Roma-L'Aquila senza rincari

Il gestore si adegua
Aumento dei pedaggi
rinviato al 2023



Sbraga a pagina 25

Pratica di Mare

Rifiuti a ridosso della riserva

Piena di discariche
la strada che costeggia
la tenuta del Presidente

Gobbi a pagina 25

Regina Elena

Microscopio tech contro i tumori

Donato all'istituto
strumento moderno
per interventi accurati

Simongini a pagina 22

Il Tempo di Oshø

Conte minaccia l'esecutivo «I cittadini ci chiedono di lasciarlo»



"Forse dovremmo prenderci una pausa e capire cosa vogliamo davvero"

"Mi stai lasciando vero?"

a pagina 4

Da domani niente obbligo in cinema e teatri. Verso la proroga per i trasporti Mascherine solo sui mezzi pubblici

Nations League: finisce 5-2 Caporetto Italia Umiliati dalla Germania

Cicciarelli e Pieretti a pagina 16

... Oggi il governo prenderà una decisione sul futuro delle mascherine per le quali da domani decade l'obbligo. L'ipotesi è che si vada verso un alleggerimento con protezioni solo «raccomandate» in teatri, cinema, palazzetti dello sport e luoghi dello spettacolo. Ma l'obbligatorietà potrebbe rimanere in vigore fino a settembre sui mezzi di trasporto.

Barbieri a pagina 7

... Dopo l'antiberlusconismo durato venti anni ora è il turno dell'antimelonismo. L'affermazione elettorale di Fratelli D'Italia consegna al Partito Democratico un nuovo nemico: Meloni. Così è partita la solita campagna denigratoria. La Dem Lia Quartapelle ha lanciato accuse infamanti alla leader di FdI: «Il passato fascista non si dimentica, Giorgia fiancheggia l'internazionale di destra finanziata dalla Russia». Il paradosso è che Meloni, pur «incoronata» dagli avversari, non è ancora riconosciuta come leader dai suoi alleati.

De Leo, La Rosa e Solimene alle pagine 2,3 e 4

Il voto del Lazio

L'alleanza col M5s non sfonda Il regno di Zinga è più fragile

Martini a pagina 6

Il premier a Gerusalemme

Draghi pensa al gas israeliano La Russia taglia le forniture

Musacchio a pagina 5

Kickboxing sabato a Torino Sul ring si assegnano i titoli mondiali C'è anche Canalis



a pagina 16

COMMENTI

FRUCCI

Il centro della politica va costruito senza personalismi

DE LUCIA LUMENO

Economia reale
Unico argine anti speculazione

MAGRO

Toninelli su TikTok fa un altro autogol

a pagina 13

ARTEMISIA LAB ESTESAN
SURGERY SERVICE

La salute al primo posto

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento

ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90
QUARTIERE TRIESTE

TELEFONO
06 39919869

www.artemisialab.it seguici su

Il diario

di Maurizio Costanzo



Leggo che nelle scuole francesi, per volere del Presidente Macron, si farà mezz'ora di sport ogni giorno. Macron vuole combattere l'obesità e la sedentarietà tra i più piccoli. È una lodevole iniziativa. Spero venga adottata anche in Italia. Qualcuno mi vuol far sapere che in alcune scuole, persino le palestre ci sono e non ci sono. Credo che la questione sia lo spazio. Aumentiamo le classi, usando anche la palestra come aula. Chi ha abbastanza anni sulle spalle, ricorderà che nelle scuole, durante la guerra, le palestre erano in parte attrezzate come rifugio per raccogliersi lì in attesa che il pericolo passasse.

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actiful® e di proprietà di Bioactor b.v.

A. MENARINI

Operazione dei carabinieri. Tra gli indagati una parrucchiera e un ultrà. Pugni e minacce a chi non pagava i debiti

Droga da Napoli a Terni, sette arresti

Primo piano

Delitto nel Catanese

La piccola Elena uccisa dalla madre con un coltello



→ a pagina 4 **Selenio Cecere**

Guerra in Ucraina

Corridoio umanitario per i civili nell'Azot

→ a pagina 2 **Stefano Lombardi**

In bici sui binari, 42 mila euro di multa



Passignano Una donna ha tentato di attraversare il passaggio a livello con la sbarra chiusa ma ha bloccato il traffico ferroviario per 83 minuti → a pagina 14

TERNI

■ L'operazione dei carabinieri è scattata all'alba di ieri e ha portato all'arresto di sette persone. La Procura ha ipotizzato i reati di detenzione e spaccio di droga, ma in un caso anche di estorsione. Uno degli arrestati, infatti, non esitava a usare le maniere forti quando c'era da recuperare qualche credito legato alla cessione di stupefacenti. Tra gli indagati ci sono anche una parrucchiera ternana di 55 anni e un 40enne ternano, noto come ultrà della Curva Est. E proprio per questo l'operazione dei carabinieri ha preso il nome di Est. L'uomo, secondo l'accusa, aveva trasformato la sua abitazione in una centrale di smistamento della droga che proveniva soprattutto da Napoli, ma anche da Roma. Due i napoletani finiti in manette con l'accusa di essere i fornitori degli stupefacenti destinati alla piazza di spaccio ternana.

→ a pagina 29 **Antonio Mosca**

La società Eurocommercial pronta con il progetto e ad adeguarsi alla futura viabilità. Ma se non si parte subito il maxi investimento rischia di sfumare

Collestrada, ampliamento da 90 milioni e 600 posti di lavoro

SPOLETO

Ex Novelli, erogato solo metà stipendio

→ a pagina 26 **Chiara Fabrizi**

ASSISI

Torna scala mobile dopo tre anni di stop

→ a pagina 16 **Flavia Pagliochini**

PERUGIA

■ Un investimento da 90 milioni per l'ampliamento del centro commerciale di Collestrada che, secondo le stime, garantirà 600 posti di lavoro. Eurocommercial ha pronto un progetto che si dice disposta ad adeguare alla futura viabilità. Ma se non si parte subito, il tutto rischia di sfumare.

→ a pagina 9 **Catia Turrioni**

NARNI

Lucarelli pensa alla nuova giunta



→ alle pag. 34 e 35 **Cesare Antonini e Chiara Rossi**

TODI

Ruggiano: "Ero sicuro di vincere"



→ alle pagine 18 e 19 **Aldo Spaccatini**

Sport

L'EVENTO

Malagò è a Perugia Oggi riunione Coni

→ a pagina 41 **Carlo Forciniti**

CALCIO

Il Grifo si fonda su Casasola Fere in A, i ricordi di Marinai

→ a pagina 42

VOLLEY

Sir, Anastasi nuovo coach Dopo 12 anni torna in Italia

→ a pagina 43 **Luca Mercadini**

CON IL PATROCINIO

Passeggiata di Primavera a Villalago - Piediluco (TR)
18 giugno 2022 dalle 10.00 alle 22.00
19 giugno 2022 dalle 10.00 alle 19.00

Mostra mercato dell'artigianato e del fai da te con degustazioni
Ingresso Gratuito
per info tel. 391 36 25 969 / 328 27 36 280

ULTIMI stand a disposizione
Per info contattare i numeri qui su presenti anche su Whatsapp

BIRIKINA
SEXY*BAR - GIARDINO ESTIVO

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 16 GIUGNO
Drinks & Cocktails sotto le Stelle dalle ore 21:30 con le nostre Sexy*Birikine

Viale Firenze 101 - FOLIGNO - info 333 4002011 - www.birikinaclub.it



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier, chi sta vincendo la guerra dell'energia?; la profonda Transamazzonica; la sinistra russa e l'Ucraina



Domani l'ExtraTerrestre

RINNOVABILI Il ministro Cingolani boicotta le fonti energetiche green e sostiene le auto a diesel e benzina. La transizione ecologia al contrario



Visioni

PRIMAVERA SOUND Da Beck ai Gorillaz; torna in presenza dopo due anni il festival portoghese

Valerio Corzani pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con **le monde diplomatique**

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 142

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

PER CENTINAIA DI PERSONE NELLA FABBRICA AZOT CORRIDOI UMANITARI SOLO VERSO LE ZONE IN MANO RUSSA

Ucraina, torna l'incubo evacuazioni

Il ministero della difesa russo ha annunciato che oggi aprirà un corridoio umanitario per i civili rimasti nel rifugio dell'ex impianto chimico Azot, a Severodonetsk, ma in direzione dei territori controllati dal proprio esercito. Si tratta di almeno 500 persone che da due settimane vi-

vono al limite della sopportazione nella sacca dove si gioca il destino del Donbass. Immediata la reazione ucraina, che accusa Mosca di ricattare i civili barattando la salvezza con l'assoggettamento all'occupante. L'artiglieria russa martella i villaggi della zona, e ieri i bombardamenti sono tornati a colpire anche il resto dell'Ucraina a Odesa, nella regione del Dnipro, nella regione di Leopoli.

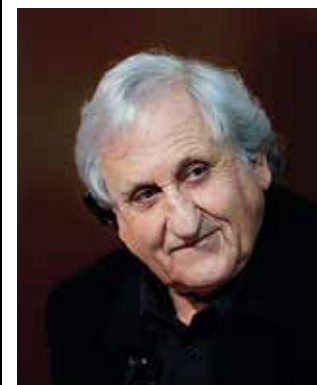
E si sono perse le tracce di Alexei Navalny, l'oppositore del Cremlino condannato a 11 anni: sarebbe stato trasferito, ma non si sa dove **ANGIERI A PAGINA 7**

PREMIER IN MISSIONE SOLO ECONOMICA Draghi da Israele e Anp, con i soldi

Incontro a Gerusalemme col premier israeliano Bennet per parlare di cooperazione scientifica e magari acquisti di gas, visita a Ramallah (ma senza Abu Ma-

zen per portare 17 milioni di all'Autorità palestinese. C'è molta economia e nessuna politica nella missione del presidente del Consiglio **GIORGIO A PAGINA 8**

All'interno



Abraham Yehoshua Addio a 85 anni allo scrittore e pacifista israeliano

Con Abraham Yehoshua non se ne va solo uno dei maggiori scrittori contemporanei, ma una figura che ha legato il proprio nome alla possibilità di una pace giusta tra israeliani e palestinesi.

pagine 10/11

Il ritratto Viaggio al termine di una scrittura felice

FRANCESCA BORRELLI

La questione della vecchiaia e della morte invade interamente la scena del primo racconto che Abraham Yehoshua pubblicò non appena varcata la soglia dei vent'anni: mai si potrebbe immaginare un destino per lui più lontano di quello che assegnò al vegliardo protagonista, del quale l'autorevole padrona di casa aveva decretato la morte, conquistando a sé tutto il vicinato, benché egli fosse perfettamente in salute.

— segue a pagina 10 —

Il candidato sindaco di Verona, Damiano Tommasi foto Ap

Secondo tempo

Dopo il primo turno di comunali Conte si lecca le ferite, Salvini spara a salve sulla giustizia e Letta lo sfida: «Votiamo la riforma con la fiducia». Tredici città in gioco nei ballottaggi del 26 giugno. Centrosinistra avanti a Parma, Piacenza, Como, Cuneo e Lucca. A Verona Sboarina ha paura: «Con Tommasi saremo capitale transgender» **pagine 2,3,4**



Lele Corvi



Referendum fallito

Ma ora la giustizia deve essere riformata

GAETANO AZZARITI

Il fallimento era largamente previsto. Il record negativo di partecipazione permette di guardare direttamente ad alcune questioni di fondo sino ad ora sottovalutate. In questo caso, non ci si può giustificare dando la colpa al quorum strutturale di validità.

— segue a pagina 15 —

Diritto alla salute

Dal Forum di Roma il piano b, alternativo a quello del governo

ANDREA CAPOCCI

Nel pieno dell'emergenza pandemica, il dibattito politico sulla sanità pubblica è stato a lungo schiacciato sullo scontro intorno all'obbligo vaccinale e al green pass. Queste diatribe anche molto aspre hanno messo in secondo piano le rivendicazioni sul diritto alla salute.

— segue a pagina 15 —

Diseguaglianze

I bassi salari del Belpaese che affoga nella rendita

GAETANO LAMANNA

Si dice che i bassi salari siano conseguenza della bassa produttività. Ma, pur considerando una minore crescita del Pil e un differente livello di produttività, non si spiega comunque una forbice salariale che, a partire dagli anni '90, rispetto a Francia e Germania si è allargata di oltre 30 punti.

— segue a pagina 14 —

PARLAMENTO EUROPEO Nuke e gas, primo No alla tassonomia di Bruxelles



Nucleare e gas, il primo no alla «tassonomia verde». Le Commissioni ambiente ed economia del parlamento Ue bocciano la proposta di Ursula von der Leyen. Il voto decisivo spetta alla plenaria di Strasburgo, previsto all'inizio di luglio. Uno studio di Greenpeace denuncia: «Con la tassonomia di Bruxelles la Russia incasserebbe 500 miliardi di euro» **PASSERI A PAGINA 6**

CENTRODESTRA, ULTIMA CHIAMATA UN ANNO PER VINCERE

Parte la corsa per le Politiche. Berlusconi: «Uniti siamo maggioranza». Nella Lega scendono in campo i colonnelli. La caccia al leader e il nodo sostegno al governo Grillini a pezzi, il Pd nel vicolo cieco torna a insultare la Meloni

Enrico Letta si aggrappa al proporzionale per riportare il Pd al governo visto che i grillini sono evaporati. Il centrodestra si prepara alle Politiche del 2023. Berlusconi: «Uniti siamo maggioranza».

Borgia, Bracalini, Di Sanzo, Malpica, Mannheimer e Napolitano da pagina 2 a pagina 5

LE REGOLE NECESSARIE PER NON FARSI LA GUERRA

di Vittorio Macioce

La risposta è ancora lontana. I risultati delle amministrative suggeriscono che il centrodestra, se ci crede, può vincere le elezioni politiche del 2023. Non è facile. La legge elettorale sarà una variabile importante in questo gioco. Quella attuale sembra disegnata per il pareggio. Quella che potrebbe arrivare non è al momento neppure un cantiere. Berlusconi, Meloni e Salvini devono comunque provarci. C'è chi intanto si sta interrogando su chi potrebbe essere, in caso di maggioranza netta, il prossimo inquilino di Palazzo Chigi. Chi sarà insomma il leader della coalizione. Questa domanda è appunto prematura. È chiaro che la risposta non può che arrivare dopo il voto. C'è qualcosa invece su cui è necessario ragionare adesso. Bisognava, anzi, farlo da tempo. Le regole.

Una coalizione non è soltanto un comitato elettorale. È un patto tra partiti che ritengono di avere valori comuni, che si riconoscono in una certa visione del mondo, con una certa varietà di differenze ma compatibili quando è il momento di governare insieme. Le regole sono utili nella sconfitta, ma ancora di più quando si vince. Le ambiguità corrodono anche i successi più chiari. È per questo che ora bisogna definire come verrà scelto, in caso di vittoria, il presidente del Consiglio. Le regole scritte a posteriori sono una fabbrica di litigi.

Cosa fare, allora? La strada in apparenza più semplice è indicare come premier il capo del partito che prende più voti. Ci sta. È una scelta legittima, che ha però alcuni effetti collaterali. C'è un costo da pagare. Si aprirebbe infatti una competizione nella competizione. È una sorta di doppia elezione. Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia si ritroverebbero a fare campagna elettorale non solo contro il Pd o i Cinque Stelle ma tra di loro. Lo scontro tra vicini di casa in genere è quello più spietato. Tutto questo finirebbe per avvelenare i rapporti, con il rischio di avere un governo dove ognuno alla fine cura solo gli interessi della propria parte. Si enfatizzano le differenze e non le affinità. Non è solo l'espressione del partito che prende più voti, ma il capo carismatico di un'area politica. È chiaro che potrebbe essere la stessa persona, con una forza maggiore. È un salto di qualità che porterebbe ad ammorbidire la competizione interna. È soprattutto il modo per creare una leadership che vada oltre gli attuali orizzonti politici. È una scommessa, ma chi la vince cambia il suo livello di auctoritas. È un salto quantico.

L'altra strada è lasciare la scelta ai futuri parlamentari del centrodestra. Toccherà a loro indicare il premier che rappresenta tutta la coalizione. È un lavoro più difficile, perché non basta vincere per prendersi tutto, ma bisogna anche convincere. Serve un passo in più. Il leader incarnerebbe lo spirito della coalizione. Non è solo l'espressione del partito che prende più voti, ma il capo carismatico di un'area politica. È chiaro che potrebbe essere la stessa persona, con una forza maggiore. È un salto di qualità che porterebbe ad ammorbidire la competizione interna. È soprattutto il modo per creare una leadership che vada oltre gli attuali orizzonti politici. È una scommessa, ma chi la vince cambia il suo livello di auctoritas. È un salto quantico.

RITROVATO IL CORPO DI ELENA, 4 ANNI

Uccisa dalla mamma «fuori di sé», gelosa dell'ex e furiosa con i parenti

Nino Materi, Tiziana Paolucci e Valentina Raffa alle pagine 14-15



L'ANALISI
Una vendetta che ha radici nell'infanzia

di Karen Rubin

Le madri che uccidono i figli per vendicarsi del marito, descritte come il personaggio di Medea, non tollerano di essere tradite e abbandonate dal loro oggetto d'amore e molto spesso dopo il figlicidio tentano o concretizzano un suicidio. Emotivamente squilibrate e ambivalenti, oscillano tra amore e odio, idealizzazione e svalutazione di sé stesse e degli altri. La maternità diventa un sacrificio che risveglia un desiderio di rivalsa nei confronti di un'infanzia in cui sono state a loro volta trascurate.



a pagina 14

ORRORE La piccola Elena Del Pozzo, 4 anni. Il suo cadavere è stato rinvenuto nei campi a Mascalucia, nel Catanese

IL PERSONAGGIO

Modello Bucci: sindaco del fare che piace a tutti

di Sabrina Cottone

a pagina 4

DA GRAMSCI A OGGI

La truffa sinistra dell'egemonia culturale in Italia

di Alessandro Gnocchi

a pagina 23

LE FAKE DELLA SINISTRA

Dall'emergenza nazismo al peso di gay e mafia
Un voto ammazza-bufale

di Francesco M. Del Vigo, Felice Manti e Massimiliano Parente

Le Amministrative sbugiardano tre luoghi comuni della sinistra.

a pagina 6

SOLITE ACCUSE A FDI

L'usato sicuro del discredito

di Gabriele Barberis

a pagina 5

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Nuovo Csm, Salvini non molla
E Letta insorge: «Serve la fiducia»

Greco a pagina 7

IERI SUPERMARIO A GERUSALEMME DA BENNETT

I tre grandi a Kiev, l'Europa alza la voce

Domani visita Draghi-Macron-Scholz: messaggio a Putin e Usa

Adalberto Signore

nostro inviato a Gerusalemme

Da Gerusalemme a Roma fino a Kiev. Tutto in 48 ore, con un Mario Draghi sempre più impegnato sul conflitto tra Mosca e Ucraina alla ricerca di intese.

a pagina 10
con servizi alle pagine 12-13

«NATIONS LEAGUE»

Figuraccia Italia:
5 gol dai tedeschi

Di Dio e Latagliata a pagina 26

all'interno

Addio Yehoshua
voce di Israele

di Fiamma Nirenstein

Abraham «Aleph» «Beth» Yehoshua, Boolie per gli amici, se n'è andato davvero a 85 anni. Lo aveva annunciato a tutti quelli che lo conoscevano: lo faceva in tono di sfida, era sicuro che dopo la morte non ci fosse niente, e «menomale, almeno un po' di riposo». La sua morte era ormai oggetto di conversazione accesa.

a pagina 23

Primo sciopero
dei buoni pasto

di Marcello Astorri

Oggi, 15 giugno 2022, passerà alla storia come il primo sciopero nazionale dei buoni pasto. Non verranno accettati in bar, ristoranti, alimentari, supermercati e ipermercati aderenti alle principali associazioni di categoria della distribuzione e del commercio. Un'altra tegola in un contesto di inflazione e aumento dei prezzi.

a pagina 19

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Il convegno del Sole
Speciale Telefisco
oggi in diretta
dalle 9 alle 13
I primi chiarimenti
su e-fattura e forfait

Appuntamento con Speciale Telefisco oggi in diretta dalle 9 alle 13. Sul Sole di domani tutti i chiarimenti di Entrate ed esperti. Oggi l'anticipazione: le prime risposte del Fisco su forfait ed e-fattura.
Raffaele Rizzardi — a pag. 39

SCARPA



**RIBELLE RUN
THE HERO HITS
THE TRAIL.**

SHOP ONLINE • SCARPA.COM

FTSE MIB **21846,89 -0,32%** | SPREAD BUND 10Y **252,80 +5,20** | BRENT DTD **135,44 +2,84%** | NATURAL GAS DUTCH **90,43 +11,64%** | **Indici & Numeri → p. 45-49**

BTp, tassi ai massimi da 10 anni Meno gas per l'Europa e il prezzo vola

Mercati in tensione

In un anno il costo medio in asta è salito allo 0,71%
Lo spread oltre 250 punti

Gazprom taglia del 40% le forniture alla Germania tramite il Nord Stream 1

Bisogna risalire a una decade fa, ai tempi della crisi del debito, per ritrovare tassi così alti in un'asta del Tesoro. Ieri sono stati collocati BTp a 3,7 e 30 anni, con rendimenti che hanno spiccato il volo. Per il Tesoro, il costo medio all'emissione sale dallo 0,10 del 2021 allo 0,71%. Lo spread sui Bund è arrivato in serata a 252 punti base. Giornata nera sul mercato europeo del gas, con i prezzi che sono tornati a varcare la soglia dei 100 euro/megawattore dopo la notizia di problemi tecnici al Nord Stream.

Bellomo, Cellino — alle pagg. 2 e 3



ECONOMIA DELLO SPAZIO

Nel turismo spaziale la grande sfida Musk-Bezos

Benacchio e Palmiotti — a pag. 24

Mongolfiera spaziale.

Cape Canaveral, Space Perspective propone un viaggio di sei ore tra salita a discesa sullo Spaceship Neptune.

Tutte le novità su Fisco e semplificazioni

Oggi il decreto

Bonus nel 730 con meno controlli, per gli aiuti Covid il rinvio è più vicino

Bonus da 200 euro senza autocertificazione per i dipendenti della Pa. Riduzione da 15mila a 5mila del tetto oltre il quale scattano i controlli

sui movimenti di denaro con l'estero. Proroghe differenziate per le dichiarazioni Imu. Bonus nel 730 con controlli più ridotti. Più vicino il rinvio della dichiarazione sugli aiuti Covid. Addio al regime delle perdite sistematiche che portava dritto all'applicazione della maggiorazione Ires per le società di comodo. Sono alcune delle novità contenute nel decreto semplificazioni fiscali all'esame del Consiglio dei ministri di oggi.

Mobili e Parente — a pag. 8

OK IN COMMISSIONE

La delega fiscale ora corre: flat tax, lotta all'evasione e nuove regole per il Catasto

Mobili e Trovati
— a pagina 9

GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Il Senato punta a rilanciare una chiusura agevolata delle liti pendenti

Galimberti e Leo
— a pagina 40

BANCHE CENTRALI

NON SARÀ UNA TRANSIZIONE INDOLORE

di **Marco Onado** — a pag. 5

IL LEGAME CON MOSCA

EMBARGO, RITORSIONI E PREZZI

di **Davide Tabarelli** — a pag. 2

DOPO IL VOTO

Giustizia, Dl aiuti, armi: l'insuccesso di Lega e M5S pesa sul Governo

Fiammeri e Patta — a pag. 13

142

COMUNI SOPRA 15MILA ABITANTI AL VOTO

Centrodestra e centrosinistra hanno vinto tutt'e due in 28 dei 79 comuni in cui il sindaco è stato eletto al primo turno

L'ANALISI

COME DECIFRARE I RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

di **Roberto D'Alimonte**
— a pagina 13



TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

settori: industriale servizi manifatturiero
prodotti & servizi sistemi di gestione persone & impianti



imgroup.eu

«Codice appalti in vigore per parti, stabilizzerà le innovazioni del Pnrr»

L'intervista

ENRICO GIOVANNINI

Si definitivo del Parlamento alla riforma: per l'attuazione la parola al Consiglio di Stato

Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, incassa il sì definitivo del Parlamento alla legge delega di riforma del Codice degli appalti nei tempi previsti

dal Pnrr, e in un'intervista al Sole 24 Ore rivendica un metodo di lavoro centrato sull'ascolto delle parti sociali, delle categorie, delle forze politiche. «Il Codice appalti entrerà in vigore per parti, stabilizzerà le innovazioni del Pnrr». E sul problema dei crediti fiscali da Superbonus, che le imprese non riescono a incassare, risponde così alla presidente dell'Ance, Federica Brancaccio: «Risolviamo al tavolo gli aspetti attuativi, ma teniamo conto della congiuntura favorevole che consentirà alle imprese di lavorare».

Giorgio Santilli — a pag. 6

PARLA GEORGE MUZINICH

«Grande cultura imprenditoriale: ecco perché investiamo in Italia»

Morya Longo — a pag. 33

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev chiede armi più potenti. Il Papa: superare lo schema buoni e cattivi

L'Ucraina rinnova l'appello a Usa e Ue per l'invio di armi con più gittata per bilanciare la maggiore potenza militare russa che costa a Kiev la morte di 100-200 soldati al giorno e centinaia di feriti. Papa Francesco è tornato a condannare «ferocia e crudeltà» delle truppe russe ma ha ricordato le responsabilità della Nato: «Dobbiamo liberarci dello schema buoni e cattivi».

— a pagina 14

LA VISITA IN ISRAELE

Draghi: per l'Ucraina la pace che riterrà accettabile

Da Gerusalemme, dove ha incontrato il primo ministro Bennet, Mario Draghi ha ribadito che per la guerra in Ucraina l'obiettivo è una pace «che Kiev riterrà accettabile».

— a pagina 14

SCELTE STRATEGICHE

TRE FONDI PER INNOVARE E RILANCIARE LA CRESCITA

di **Paolo Gualtieri**
— a pagina 16

AGEVOLAZIONI

R&S, lettere del Fisco per invitare alla sanatoria

Le Entrate stanno inviando lettere per invitare i contribuenti ad avvalersi della sanatoria per la restituzione del credito d'imposta ricerca e sviluppo senza sanzioni.

— a pagina 41

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Il focus

Il modello Redditi per le imprese

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Lavoro 24

Benefit a rischio

Oggi lo sciopero dei buoni pasto

Enrico Netti — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.600



Insulti e balle a pioggia

Si apre la caccia a Giorgia

I dem spiazzati dall'ascesa di Fdi delirano di fondi russi, xenofobia e rigurgiti fascisti Per Letta i discorsi della Meloni sono «da brividi». La campagna elettorale è già iniziata Conte parla di uscita dal governo. E il Pd va in ginocchio da Calenda

GIANLUCA VENEZIANI

Almeno potevano essere più originali. Non appena ha vinto e si è dimostrata vera avversaria da battere, i compagni (...) segue → a pagina 2

BUSACCA, CALESSI, CARIOTI, DAMA, DE LEO, RAPISARDA, SPECCHIA → da pagina 2 a pagina 9

Mattarella abbia coraggio

E ora dobbiamo tornare a votare

VITTORIO FELTRI

I risultati delle elezioni amministrative parziali dimostrano tante cose, una in particolare. Il Movimento 5 stelle non c'è più, sparito, l'opinione pubblica lo ha cancellato dalle proprie preferenze. I grillini hanno fallito come una bottega situata davanti a un supermercato.

Analizzare i motivi del disastro è talmente inutile da risultare completamente banale. Il problema che si pone è un altro. Attualmente, a quattro anni dalle ultime elezioni politiche, i grillini sono ancora il primo partito italiano in Parlamento: dispongono del 33 per cento dei seggi, una quantità impressionante. Oggi però nel Paese non raccattano che qualche briciola di voto, in pratica sono scomparsi e non hanno alcuna possibilità di risorgere, poiché non sono stati capaci di combinare alcunché di buono. A parte coloro che riscuotono il reddito di cittadinanza, non c'è anima disposta a garantire loro il minimo appoggio.

Questo significa una cosa sola: la maggioranza di governo è sostenuta prevalentemente da un partito che era (...) segue → a pagina 3

Uccide la figlia a Catania

L'atroce vendetta della madre gelosa



RENATO FARINA

C'è un salto troppo grande tra quella fotografia di Elena, quattro anni quasi cinque, con quelle guancette-guanciotte da stringere piano con le dita da nonno o da zia, e quella bara fuori misura, col coperchio nero portata con passo lento fuori dal campo d'oro di stoppie siciliane. Il suo cadavere di batuffolo se ne (...) segue → a pagina 17

Le previsioni del colosso assicurativo Allianz

La finanza vede il disastro

«Soldi finiti, rivolte in arrivo»

SANDRO IACOMETTI

Nel 2020 a scatenare la furia di una parte consistente della popolazione americana fu la morte di George Floyd per mano della polizia. Un caso enorme e clamoroso che scosse il mondo e sollevò ovunque dibattiti, polemiche e manifestazioni. Ma la rabbia dei cittadini esplose anche per molto meno. Nel 2018 in (...) segue → a pagina 11

Libero
in 3 minuti

INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Ci rifilano l'ennesima proroga

Fino a settembre si viaggerà in mascherina

FRANCESCO STORACE

Mascherina, morituri te salutant. Oggi è il grande giorno, quello del cessate il divieto, il governo pare pronto a toglierci ogni travisamento dal volto. Così dicono, ma aspettiamo fino all'ultimo, che in materia sono capacissimi di combinarne una dopo l'altra fino all'ultimo momento. Sono sempre appesi ad un grantico "forse".

Ma non hanno più pazienza, i nostri scienziati. Rieccoli, il corridoio sanitario li ha tirati di nuovo fuori dal (...) segue → a pagina 15

Beata eccezione

Soltanto Vasco può ancora dire «Viva la biga»

FRANCESCA D'ANGELO

Vasco Rossi va davvero al massimo. E non lo diciamo "solo" perché, a settant'anni suonati, ha appena tenuto due concerti a Roma con 70mila cristiani stipati dentro al Circo Massimo, che lo osannavano entusiasti. Va al massimo (...) segue → a pagina 28

Via al festival

Milano celebra le mestruazioni

Era necessario?

HOARA BORSELLI

Povere donne! E pensare che lo dico essendo consapevole di far parte del genere femminile. Con il timore però di essere una pecora nera in mezzo al gregge di pseudo femministe che belano e si compiaciono festanti di battezzare per (...) segue → a pagina 18

Novecentoventi
990
amicie

Ieri nella basilica brianzola di Misaglia c'era moltissima gente per i funerali di Claudio Ghezzi, il pensionato-alpinista che aveva scalato la Grigna qualcosa come 5600 volte (salendo da Lecco: quasi 1700 metri di dislivello, non una barzelletta) e che è morto per una scivolata mentre accorreva dalla vetta per aiutare un'amica. Qualcuno potrebbe pensare che un incidente, a un certo punto, dopo 5600 volte, non sia neppure una fatalità, ma solo una mera statistica, e che gli alpinisti siano persone che amino la vita meno degli altri.

L'appunto di FILIPPO FAGGI

Qui in basso

Ma è il contrario. Alla basilica c'era qualche professionista dei funerali, li riconoscevi dalle scarpe e dalla postura fatalista; c'erano anche tanti alpinisti che erano lì, sul sagrato, li riconoscevi pure loro dalle scarpe: spesso amano la vita al punto da volerla vivere così intensamente e sensualmente da volersi confrontare solo coi propri limiti psicofisici, senza il tedio errante di un cervello che forse ci è sfuggito

di mano da troppo tempo. Non ho mai conosciuto un alpinista depresso. Claudio Ghezzi era sempre felice, o lo sembrava, amava così tanto quella montagna da trascorrervi gran parte dell'esistenza ammazzandosi di fatica, alla perenne conquista dell'inutile a cui siamo destinati tutti. Nel suo caso, però, non c'era soltanto l'alpinista conchiuso nella corporeità che lo faceva sentire vivo, era proteso verso il branco, correva verso una sua (nostra) compagna che voleva soccorrere e aiutare. Qui in basso, in Ucraina, intanto, ci spariamo. © RIP. RISERVATA

C'È MATERIALE PER IL REPORT DEI SERVIZI

UN ALTRO PUTINIANO PER LA LISTA SI CHIAMA FRANCESCO E FA IL PAPA

Il Pontefice rivela: un capo di Stato mi mise in guardia a fine '21 sulla Nato che avrebbe contribuito al conflitto Poi dice: «Non ci sono buoni e cattivi assoluti. Questo non vuol dire stare con Mosca». Sarà schedato pure lui?

di MAURIZIO BELPIETRO



Devo segnalare il nome di un altro pericoloso putiniano con cui integrare la lista compilata dal Dipartimento della sicurezza nazionale e diffusa con tanto di foto segnaletiche qualche giorno fa dal *Corriere della Sera*. Ai nove temibili editorialisti e influencer indicati dal quotidiano di via Solferino va infatti aggiunto Jorge Mario Bergoglio, meglio noto come papa Francesco. Il Pontefice ha incontrato i direttori (...)

segue a pagina 5

CHOC MATERIE PRIME

Crisi economica, non finanziaria La Lagarde è in un cul de sac

di CLAUDIO ANTONELLI



Il 12 marzo del 2020 gli italiani vivevano il primo vero choc da pandemia. In milioni chiusi in casa, obbligati al lockdown e circondati dal suono delle sirene d'ambulanza. Quello stesso giorno Christine Lagarde, numero uno della Bce, annunciava le prime contromisure (un pacchetto da circa 120 miliardi) per tentare di evitare il collasso dell'economia sotto i colpi del Covid. Al termine della conferenza stampa ebbe a precisare che «non è compito della Bce ridurre gli spread». Ne nacque un battibecco politico durato pochi giorni. Poi tutto è tornato sotto (...)

segue a pagina 2

Sale lo spread, torna la coppia del malaugurio

MARIO GIORDANO alle pagine 2 e 3



MARITO BANCHIERE Lorenzo Bini Smaghi



MOGLIE DOCENTE Veronica De Romanis



PAPA Jorge Bergoglio, 85 anni

SU «VERITÀ E AFFARI»

I derivati dei big dell'energia li paghiamo noi: e sale la bolletta

di GIULIANO LONGO

Le grandi compagnie fornitrici di energia si sono tutelate dal rischio e dalla volatilità dei prezzi con strumenti finanziari derivati. Prodotti complessi che mettono al riparo le multinazionali dalle attuali turbolenze, ma che hanno comunque un costo. Lo dice l'Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, che nel suo recente report parla di come il ricorso a questi strumenti abbia un costo che si scarica sempre e comunque sul contribuente. *Verità e Affari* in edicola oggi spiega nel dettaglio come ciò avvenga.

Pagliacciata mascherine: sui mezzi restano

Speranza si vendica dopo aver graziato gli studenti: estate col bavaglio obbligatorio sui trasporti pubblici
Sempre più studi impietosi su efficacia e durata dei vaccini. Appello su due riviste top: «Fermate i booster»

LE SCELTE DEGLI ITALIANI

Numeri e città Tutto sul voto E Calenda fa finta d'esser grande



BAZZUCCHI e TARALLO

a pagina 8

LA MELONI SFIDA

Centrodestra in subbuglio Il primo test sarà sul decreto fiscale



Le amministrative cambiano i rapporti nel centrodestra e nel governo. Giorgia Meloni sfida gli alleati: «Uscite dal governo». Il primo test per i nuovi equilibri sarà la delega fiscale, in Aula da lunedì. Scintille tra Fdi e Lega per un emendamento (bocciato) sull'aliquota unica Irpef.

di DANIELE CAPEZZONE

a pagina 9

di PATRIZIA FLODER REITTER e ALESSANDRO RICO

Oggi il cdm sull'obbligo di mascherina. Dopo aver graziato gli alunni, Speranza si vendica: oltre che in Rsa e ospedali, il bavaglio resterà obbligatorio fino a fine settembre sui mezzi pubblici. Intanto, aumentano gli studiosi contrari alle vaccinazioni di richiamo. Ricerche su *Science* e *Lancet* mostrano il crollo dell'immunità negli inoculati in pochi mesi.

alle pagine 12 e 13

LA GENDARMERIE NE RESPINGE CENTINAIA OGNI MESE

Solidarietà alla francese: ci regalano migranti

di FRANCESCO BORGONOVO



La sensazione, non particolarmente gradevole, è che nonostante le ossessioni mediatiche che ci perseguitano (il Covid prima, la guerra poi), il mondo lì fuori continui a funzionare esattamente come prima. Anzi, un po' meglio. A ieri, secondo i dati del Viminale, gli stranieri sbarcati (...)

a pagina 11



SORRISO Michelle Hunziker, 45 anni

Michelle non si lamenta: «Oggi la televisione è in mano alle donne»

di TERRY MAROCCO

Un'intervista esclusiva, rilasciata a *Panorama*, nella quale Michelle Hunziker si mette a nudo. E racconta della sofferenza per la separazione con Tomaso Trussardi, le nuove sfide lavorative che la attendono e la scelta di non dare retta agli haters.

a pagina 19

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO ADIUTIVO ESCLUSIVO

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v.
Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.

CENTRODESTRA, ULTIMA CHIAMATA UN ANNO PER VINCERE

Parte la corsa per le Politiche. Berlusconi: «Uniti siamo maggioranza». Nella Lega scendono in campo i colonnelli. La caccia al leader e il nodo sostegno al governo Grillini a pezzi, il Pd nel vicolo cieco torna a insultare la Meloni

Enrico Letta si aggrappa al proporzionale per riportare il Pd al governo visto che i grillini sono evaporati. Il centrodestra si prepara alle Politiche del 2023. Berlusconi: «Uniti siamo maggioranza».

Borgia, Bracalini, Di Sanzo, Malpica, Mannheimer e Napolitano da pagina 2 a pagina 5

LE REGOLE NECESSARIE PER NON FARSI LA GUERRA

di Vittorio Macioce

La risposta è ancora lontana. I risultati delle amministrative suggeriscono che il centrodestra, se ci crede, può vincere le elezioni politiche del 2023. Non è facile. La legge elettorale sarà una variabile importante in questo gioco. Quella attuale sembra disegnata per il pareggio. Quella che potrebbe arrivare non è al momento neppure un cantiere. Berlusconi, Meloni e Salvini devono comunque provarci. C'è chi intanto si sta interrogando su chi potrebbe essere, in caso di maggioranza netta, il prossimo inquilino di Palazzo Chigi. Chi sarà insomma il leader della coalizione. Questa domanda è appunto prematura. È chiaro che la risposta non può che arrivare dopo il voto. C'è qualcosa invece su cui è necessario ragionare adesso. Bisognava, anzi, farlo da tempo. Le regole.

Una coalizione non è soltanto un comitato elettorale. È un patto tra partiti che ritengono di avere valori comuni, che si riconoscono in una certa visione del mondo, con una certa varietà di differenze ma compatibili quando è il momento di governare insieme. Le regole sono utili nella sconfitta, ma ancora di più quando si vince. Le ambiguità corrodono anche i successi più chiari. È per questo che ora bisogna definire come verrà scelto, in caso di vittoria, il presidente del Consiglio. Le regole scritte a posteriori sono una fabbrica di litigi.

Cosa fare, allora? La strada in apparenza più semplice è indicare come premier il capo del partito che prende più voti. Ci sta. È una scelta legittima, che ha però alcuni effetti collaterali. C'è un costo da pagare. Si aprirebbe infatti una competizione nella competizione. È una sorta di doppia elezione. Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia si ritroverebbero a fare campagna elettorale non solo contro il Pd o i Cinque Stelle ma tra di loro. Lo scontro tra vicini di casa in genere è quello più spietato. Tutto questo finirebbe per avvelenare i rapporti, con il rischio di avere un governo dove ognuno alla fine cura solo gli interessi della propria parte. Si enfatizzano le differenze e non le affinità. Non è solo l'espressione del partito che prende più voti, ma il capo carismatico di un'area politica. È chiaro che potrebbe essere la stessa persona, con una forza maggiore. È un salto di qualità che porterebbe ad ammorbidire la competizione interna. È soprattutto il modo per creare una leadership che vada oltre gli attuali orizzonti politici. È una scommessa, ma chi la vince cambia il suo livello di auctoritas. È un salto quantico.

L'altra strada è lasciare la scelta ai futuri parlamentari del centrodestra. Toccherà a loro indicare il premier che rappresenta tutta la coalizione. È un lavoro più difficile, perché non basta vincere per prendersi tutto, ma bisogna anche convincere. Serve un passo in più. Il leader incarnerebbe lo spirito della coalizione. Non è solo l'espressione del partito che prende più voti, ma il capo carismatico di un'area politica. È chiaro che potrebbe essere la stessa persona, con una forza maggiore. È un salto di qualità che porterebbe ad ammorbidire la competizione interna. È soprattutto il modo per creare una leadership che vada oltre gli attuali orizzonti politici. È una scommessa, ma chi la vince cambia il suo livello di auctoritas. È un salto quantico.

RITROVATO IL CORPO DI ELENA, 4 ANNI

Uccisa dalla mamma «fuori di sé», gelosa dell'ex e furiosa con i parenti

Nino Materi, Tiziana Paolucci e Valentina Raffa alle pagine 14-15



L'ANALISI
Una vendetta che ha radici nell'infanzia

di Karen Rubin

Le madri che uccidono i figli per vendicarsi del marito, descritte come il personaggio di Medea, non tollerano di essere tradite e abbandonate dal loro oggetto d'amore e molto spesso dopo il figlicidio tentano o concretizzano un suicidio. Emotivamente squilibrate e ambivalenti, oscillano tra amore e odio, idealizzazione e svalutazione di sé stesse e degli altri. La maternità diventa un sacrificio che risveglia un desiderio di rivalsa nei confronti di un'infanzia in cui sono state a loro volta trascurate.



a pagina 14

ORRORE La piccola Elena Del Pozzo, 4 anni. Il suo cadavere è stato rinvenuto nei campi a Mascalucia, nel Catanese

IL PERSONAGGIO

Modello Bucci: sindaco del fare che piace a tutti

di Sabrina Cottone

a pagina 4

DA GRAMSCI A OGGI

La truffa sinistra dell'egemonia culturale in Italia

di Alessandro Gnocchi

a pagina 23

LE FAKE DELLA SINISTRA

Dall'emergenza nazismo al peso di gay e mafia
Un voto ammazza-bufale

di Francesco M. Del Vigo, Felice Manti e Massimiliano Parente

Le Amministrative sbugiardano tre luoghi comuni della sinistra.

a pagina 6

SOLITE ACCUSE A FDI

L'usato sicuro del discredito

di Gabriele Barberis

a pagina 5

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Nuovo Csm, Salvini non molla
E Letta insorge: «Serve la fiducia»

Greco a pagina 7

IERI SUPERMARIO A GERUSALEMME DA BENNETT

I tre grandi a Kiev, l'Europa alza la voce

Domani visita Draghi-Macron-Scholz: messaggio a Putin e Usa

Adalberto Signore

nostro inviato a Gerusalemme

Da Gerusalemme a Roma fino a Kiev. Tutto in 48 ore, con un Mario Draghi sempre più impegnato sul conflitto tra Mosca e Ucraina alla ricerca di intese.

a pagina 10
con servizi alle pagine 12-13

FORNITURE TAGLIATE

Il gas e lo spread incendiano la Ue

Fraschini e Zurlo alle pagine 8-9

all'interno

Addio Yehoshua
voce di Israele

di Fiamma Nirenstein

Abraham «Aleph» «Beth» Yehoshua, Boolie per gli amici, se n'è andato davvero a 85 anni. Lo aveva annunciato a tutti quelli che lo conoscevano: lo faceva in tono di sfida, era sicuro che dopo la morte non ci fosse niente, e «menomale, almeno un po' di riposo». La sua morte era ormai oggetto di conversazione accesa.

a pagina 23

Primo sciopero
dei buoni pasto

di Marcello Astorri

Oggi, 15 giugno 2022, passerà alla storia come il primo sciopero nazionale dei buoni pasto. Non verranno accettati in bar, ristoranti, alimentari, supermercati e ipermercati aderenti alle principali associazioni di categoria della distribuzione e del commercio. Un'altra tegola in un contesto di inflazione e aumento dei prezzi.

a pagina 19

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Traffico di dosi da Napoli e Roma verso Terni](#)

Operazione antidroga Tra i sei arrestati c'è una parrucchiera

Cinaglia a pagina 22

[Traffico ferroviario in tilt](#)

Attraversa i binari Il treno le investe la bicicletta

A pagina 7



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Minacce al ministro, perugino indagato

È il presidente di un'associazione culturale: attaccò Andrea Orlando sui social. Sequestrati cellulare e pc

Fiorucci a pagina 5

[L'emergenza-stupefacenti](#)

Quei clienti nel fast food dei veleni

Pier Paolo Ciuffi

Stavolta ne hanno incastrati sei, che avevano fatto di Terni un tagadà di compravendite, una vorticosa giostra di dosi in cui c'è di mezzo persino una parrucchiera. Permanente e stupefacente in un colpo solo. Ma prima era stata sgominata una gang che i traffici li pianificava vista lago, fra il Trasimeno e il Senese. E 48 ore fa erano stati beccati (chi in flagrante, chi a domicilio) altri pusher che per vendere meglio la roba attiravano i clienti nel bosco, come lupi cattivi. È un dato di fatto: nella regione (e soprattutto a Terni) la droga si smercia h24. La grande domanda è: qual è il disagio che fa diventare così tanti umbri assidui clienti di questo fast food dei veleni?

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



L'INVESTITORE È IN UMBRIA PER RILANCIARE IL PROGETTO

«COLLESTRADA SARÀ COSÌ»

Nucci a pagina 10

[Amministrative, i risultati](#)

Ecco tutti i nomi degli eletti nei Consigli dei sette comuni

Alle pagine 2, 3 e 4

[Gubbio: portato in cella](#)

Guida ubriaco E aggredisce anche i militari

A pagina 15

[Foligno, economia: Tonti](#)

«Unire le forze per far crescere l'aerospazio»

Orfei a pagina 18

[Trasimeno, dopo mezz'ora di dialogo in acqua](#)

«Mi annego nel lago» Il carabiniere la salva

Minciaroni a pagina 13

[Montone, ore di angoscia per una 87enne](#)

Anziana scompare da casa La ritrova il cane dei vigili

Ippoliti a pagina 17



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Il putinismo dopo Vladimir: ecco gli eredi del nuovo zar

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Effetto referendum sulla riforma: **scontri** in maggioranza

Lega e Iv non ritirano gli emendamenti. L'allarme di Sisto: «Così rischiamo un Csm eletto con le vecchie regole»

Gionata di tensione in commissione Giustizia della Camera impegnata nella riforma del Csm. Quando alle 19 di ieri è iniziato il voto in Commissione, i 61 emendamenti della Lega - pensati nel solco dei temi referendari - e i circa 80 di Italia Viva erano ancora tutti sul piatto. E ciò nonostante la richiesta della ministra

sia legata anche alla necessità di votare a settembre per le elezioni del Csm con le nuove norme: qualsiasi modifica al testo, infatti, implicherebbe un ritorno della riforma alla Camera e ciò allungerebbe i tempi in maniera eccessiva. Anche perché senza lo stop concesso alla Lega per la campagna referendaria si sarebbe potuti

procedere col voto già a luglio, evitando dunque di prolungare una consiliatura devastata da scandali e giochi di potere. Da qui l'esigenza, ignorata da renziano e leghisti, di evitare incidenti di percorso.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2



POLITICA E TV

Cara Report, criticare il 41bis non è reato

DAVIDE VARI

Dopo averci spiegato le ragioni dei carnefici di Mosca - con tanto di ringraziamento da parte dell'ambasciata russa in Italia -, e dopo aver fatto strame di diritti e garanzie, lunedì sera Report ha provato ad affossare la riforma della giustizia Cartabia perché, - udite, udite - "mina per sempre la separazione dei poteri".

A PAGINA 2

OLTRE FRATELLI D'ITALIA

La lunga marcia di Giorgia Meloni per diventare leader della coalizione...

PAOLO DELGADO

Sulla carta la destra ha una strada tutta in discesa di qui alle prossime elezioni. Questo almeno è il responso di un test elettorale certamente limitato, avendo riguardato solo il 10 per cento del Paese, ma comunque più incisivo e affidabile dei soli sondaggi, tanto più che il voto concreto conferma il verdetto delle rilevazioni. La spinta dell'elettorato è infatti opposta per quanto riguarda i due principali competitor.

A PAGINA 4

CHE CAOS NEL CENTROSINISTRA

Se c'è lui non vengo io... Altro che campo largo Quello di Letta è un campo minato

ROCCO VAZZANA

Carlo Calenda si gode il buon risultato delle Amministrative e chiede a Enrico Letta, che ha fatto del Pd il primo partito in quasi tutti i Comuni al voto, di aprire un confronto col "terzo polo" liberal formato da Azione e +Europa. A patto però dal tavolo venga buttato fuori Giuseppe Conte, tra i grandi sconfitti di questa tornata, che il Nazareno si ostina a considerare interlocutore privilegiato.

A PAGINA 5



ROBERTO D'ALIMONTE

«La crisi grillina costringerà i dem a cambiare schema»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 6

REFERENDUM

Quel blocco liberal-democratico che ha lasciato soli gli amici radicali

ILARIO AMMENDOLIA

Ireferendum sulla giustizia non hanno raggiunto il quorum anche se i "sì" ai cinque quesiti posti sono stati maggioranza tra gli elettori che si sono recati alle urne. Coloro che non sono andati a votare non possono essere conteggiati né tra i sostenitori del "sì" e tantomeno tra quelli del "no" ma ci dicono semplicemente che una larga parte del popolo italiano non crede più all'attuale forma di democrazia e si chiama fuori dai suoi riti, a volte, noiosi ed inutili.

A PAGINA 2

LA DECISIONE DEL GIP DI VITERBO E LA SODDISFAZIONE DEI LEGALI

«Gli avvocati non vanno assimilati ai loro assistiti» Il gip bacchetta haters e pm

VALENTINA STELLA A PAGINA 11

Rigettata dal gip la richiesta di archiviazione fatta dalla Procura di Viterbo in merito alla denuncia presentata dalla Camera Penale locale per gli insulti social rivolti a tre avvocati colpevoli, secondo gli haters di Facebook, di assistere due giovani ex militanti di Casa-Pound.

LA REPLICA DELLA SOTTOSEGRETARIA

Uffici giudiziari, il governo risponde: «Completeremo gli organici necessari»

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 11

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 1,5 euro

Anno VII numero 139

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 ORMI 4/2016

ISSN 2498-0008 (stampa) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009



Dopo l'accordo Londra-Ruanda, il governo **Johnson deporta** in Africa 5 irregolari Principe Carlo, Onu e vescovi: "Orribile". Ma quanto costa un volo per 5 persone?



Mercoledì 15 giugno 2022 - Anno 14 - n° 163
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

5 STELLE Taverna: "Errori sì, morti no" Conte: 5S sui territori e voto sui 2 mandati

Il leader, dopo la batosta alle Amministrative, nomina i referenti regionali: nessuno di loro è vicino al ministro Di Maio. In casa Lega, Salvini deve fare i conti con i presidenti di Regione, pronti a mollarlo con liste personali

DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 6 - 7

Mannelli



LA FARSA RIFORMISTA

Renzi&Calenda, il falso "boom": valgono lo 0,5%



GIARELLI A PAG. 8 - 9

LA PALERMO DI LAGALLA

Impresentabili: uno è assessore, due consiglieri



CAIA A PAG. 8 - 9

Morte presunta

» Marco Travaglio

Diciamo la verità: i 5Stelle non sono mai esistiti neppure quando prendevano il 25,5% e il 32,7 alle Politiche del 2013 e del '18, o arrivavano primi in Sicilia nel 2012 e nel '17, o piazzavano i loro sindaci a Parma, Livorno, Torino, Roma. Li cercavi e non li trovavi: niente sedi né strutture né soldi. Solo i quattro amici al bar dei Meetup. E, sopra, i frontman Grillo e Casaleggio padre, seguiti da Di Maio. Ma soprattutto le idee (altro che "vaffa e proteste"), che in quattro anni hanno cambiato l'Italia in meglio, grazie anche al premier per caso Conte: reddito, spazzacorrotti, taglio dei parlamentari, Recovery, bonus 110%, manette agli evasori, cashback, green new deal ecc. Infatti nel 2021 scattò il trappolone per cacciarli da Palazzo Chigi prima che fosse troppo tardi. I media, troppo occupati a criminalizzarli (non rubano), non si sono mai domandati come sia riuscito quel non partito di non politici a fare molto meglio dei partiti politici (a Roma e Torino, Gualtieri e Lorusso fan già rimpiangere Raggi e Appendino).

Ora, dopo l'ennesima disfatta alle Comunali, i 5Stelle sono dati per morti. E può darsi che lo siano, dopo 13 anni di vita (Renzi e Salvini ne son durati 2 o 3). Anzi, vien da augurarselo per risparmiarsi il solito dibattito sulla morte del M5S, sempre uguale dalla nascita. Ma lo sapremo alle Politiche quando - accanto ai voti controllati, scambiati e comprati - torneranno in gioco i voti d'opinione, oggi in gran parte annegati nell'astensione: gli unici a cui può aspirare chi non ha posti o favori da spartire. Allora gl'italiani si porranno una sola domanda: voglio essere governato da Letta, Meloni o Conte? E la risposta sarà diversa da quella delle Comunali, dove si confrontano candidati locali e di solito vince chi poi perde le Politiche. Per arrivarci vivo, Conte dovrà supplire al suo vero deficit: che non è di "linea" o di idee, anzi (salario minimo, ambientalismo radicale, multilateralismo e pacifismo, oggi in bocca a tanti, erano solo nel programma M5S): è di organizzazione. I delegati territoriali sono un buon inizio, sia pur tardivo. Il resto dell'opera è recuperare credibilità tra gli esclusi (in Francia Mélenchon sfonda), divincolandosi dal Pd e dal trappolone in cui Grillo e Di Maio han cacciato i 5S: quello che li penalizza sia se scaricano Draghi (sfasciano tutto in piena guerra!), sia se restano con lui (sono incoerenti per tenersi le poltrone!). L'unica via d'uscita è mollare il governo (ritiro dei ministri), ma non la maggioranza (appoggio esterno, almeno sulle leggi utili). È vero: Di Maio non lascerà mai la Farnesina. Ma, se lo votassero gl'iscritti, dovrebbe scegliere fra Ministero e Movimento. E il famoso chiarimento interno fra governisti e movimentisti sarebbe cosa fatta.

I COSTI DELLA GUERRA QUANTO PAGHERÀ L'ITALIA PER LE AUTOSANZIONI UE A MOSCA

500mila aziende in rosso e 770mila poveri in più



PER I PREZZI IMPAZZITI L'ALTRO PAESE PIÙ COLPITO È LA GERMANIA. RISCHIANO IL 17% DELLE IMPRESE UE. USA E UK SONO AL RIPARO

BORZI A PAG. 4 - 5

LO SVELA IL PAPA. IL DIALOGO LANGUE "Un capo di Stato mi disse: 'La Nato abbaia a Mosca'..."

GRANA A PAG. 2 - 3

» CASTELGUIDONE (CH)

Su 396 abitanti, tutti astenuti tranne 1 votante

» Antonello Caporale

È successo e qui possiamo invocare l'estrema resistenza, la ruvidezza montanara, la diffidenza verso l'invasore. La questione coinvolge i sentimenti dei luoghi e degli uomini.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Guerra? No, è l'ora del tè a pag. 9
- Ovadia La fabbricazione del reprobato a pag. 11
- Robecchi Referendum e capesante a pag. 11
- Novelli L'Ora, la serie, Mediaset e B. a pag. 11
- Tescaroli Calvi fu ucciso 40 anni fa a pag. 17
- Luttazzi Diario di bordo a New York a pag. 10

CORTOCIRCUITO MINISTERO

"Multe da no vax, ma ero esentata"

RONCHETTI A PAG. 15

"IL SIGNOR MANI" DETTO "BULI"

L'addio a Yehoshua, gigante mingherlino e scrittore purissimo

LERNER A PAG. 18

La cattiveria

Pupo confessa: "Vivo con mia moglie e con la mia amante". Vale anche come sintesi politica di Renzi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

INDAGATO A POZZUOLI

Il sindaco del Pd fa sesso in Comune in cambio di ticket

IURILLO A PAG. 9



LA DENUNCIA DELL'AUTORITÀ

«Paghiamo noi i derivati usati dai big del gas»

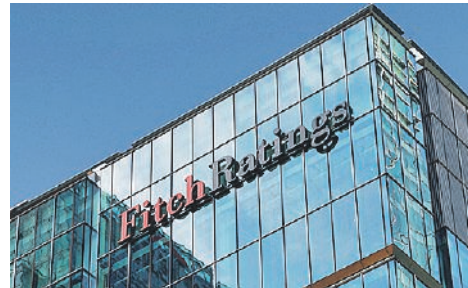
Longo a pagina 4



PREVISIONI AL RIBASSO

Fitch taglia il Pil globale nel 2022: crescita del 2,9%

Colombo a pagina 3



LE SANZIONI HANNO DANNEGGIATO SOPRATTUTTO PIAZZA AFFARI

Borsa Peggio noi di Mosca

Dal 24 febbraio i risparmiatori italiani sono quelli che hanno perso di più al mondo

FRANCO BECHIS

■ Nell'ultimo mese l'indice FTSE Mib della borsa di Milano ha lasciato per strada l'8,85% del suo valore. Nello stesso periodo il Moscow Exchange ha perso sì, ma meno della metà: il 3,57%. Dal primo giorno delle sanzioni alla Russia (il 24 febbraio) a ieri la borsa di Mosca ha lasciato per strada l'11,07%. Sono stati mesi difficili per l'economia di tutto il mondo, e i mercati ne hanno risentito. Solo un indice di borsa è salito in Europa: quello di Lisbona (+13,33%), e il segno più si trova fuori dal vecchio Continente solo a Tokyo (+1,78%). Hanno limitato i danni Londra (-0,34%) e Madrid (-0,72%). Caduta sensibile a Bruxelles (-5,16%), New York (-7,24%), Francoforte (-7,67%), Amsterdam (-8,38%) e Parigi (-8,90%). In tutto il mondo c'è una sola piazza finanziaria che ha fatto peggio di Mosca: quella italiana di Milano, dove l'indice è sceso dell'11,94%.

Non c'è evidenza più chiara di quella dei numeri per capire come la guerra e le sanzioni hanno fatto male più a noi occidentali che a Vladimir Putin che tutto questo ha iniziato. I risparmiatori italiani sono stati bombardati più di quelli russi, ed è solo una delle conseguenze. Perché ci sono i guai dell'inflazione e dei tassi che salgono (a Mosca ora scendono). Purtroppo non è finita qui.

altri servizi alle pagine 2 e 3

PROSEGUE LA TEMPESTA SUI MERCATI

I listini mancano il rimbalzo Lo spread schizza a 250

Sunseri a pagina 2

I TIMORI DELLA PIATTAFORMA DI CRIPTOVALUTE

Coinbase si ridimensiona: licenziato il 18% dei dipendenti

Mapelli a pagina 3

IL PIANO DEL COLOSSO DI JEFF BEZOS PUNTA SUL NOSTRO PAESE



Amazon investe 2 miliardi in Italia: 10 mila assunzioni per i data center

MADDALENA CAMERA

■ Amazon continua a investire in Italia e non solo nei centri di raccolta e spedizione di merci e pacchi. Anche Amazon Web Services, la parte del gruppo che si occupa dei data center dove avviene lo storage di dati e contenuti, sta pianificando 2 miliardi di euro di investimenti che avranno un impatto sul Pil italiano stimato in 3,7 miliardi distribuiti entro il 2029. Secondo le previsioni dell'azienda questi investimenti dovrebbero creare una media di 1.155 posti di lavoro ogni anno tra fornitori locali, nella filiera connessa ai data center e alle catene di approvvigionamento di beni di consumo e in ruoli qualificati, come edilizia, ingegneria, programmazione di computer e telecomunicazioni.

a pagina 11

Btp La piattaforma va da Nexi a Euronext

CAMILLA CONTI

■ La storica piattaforma che gestisce i Btp è stata venduta da Nexi a Euronext Group, società guidata dal ceo e presidente del managing board Stéphane Boujnah (in foto) di cui fa parte anche Borsa Italiana. L'azienda a trazione francese sborserà 57 milioni di euro in contanti per rilevare la piattaforma con cui viene gestito il debito pubblico italiano.

a pagina 14



SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

f i t SEGUICI SUI SOCIAL

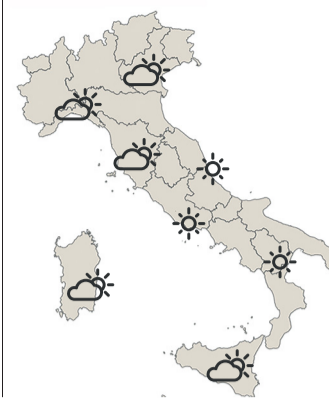
Twitter Domani Musk incontra i dipendenti

ALBERTO MAPELLI

■ Per la prima volta da quando ha trovato l'accordo per comprare Twitter Elon Musk incontrerà i dipendenti in un incontro virtuale rispondendo alle loro domande. Il meeting è fissato per domani. Il faccia a faccia è un momento delicato: il ceo di Tesla dovrà fugare i dubbi dei lavoratori del social sul possibile ridimensionamento della forza lavoro ipotizzato in passato.

a pagina 17





FATTI

Sulla vita e sulla morte la politica non sa decidere

GIORGIA SERUGHETTI a pagina 6

ANALISI

L'ultima variante di Omicron ci dice che il Covid non è finito

ANDREA CASADIO a pagina 7

IDEE

I duellanti del bosco senza gerarchie tra figure e sfondo

TIZIANO SCARPA alle pagine 14 e 15

NON SOLO CINQUE STELLE PER IL PD

Letta deve aprire il campo largo a tutti quelli affidabili

GIANFRANCO PASQUINO
accademico dei Lincei

La strada è tracciata o, quantomeno, indicata: "campo largo". Il centro-destra non è compatto né nel momento elettorale, come dimostrato dalle elezioni amministrative, né qualora arrivasse al governo (ma su questa eventualità non mi avventuro) diviso com'è su scelte importanti a cominciare dall'Unione europea. Tuttavia, continua ad avere più voti del centro-sinistra. Il segretario del Pd, Enrico Letta, tiene la barra e incassa qualche non marginale risultato. Certo, continuare a credere nel Movimento 5 stelle richiede una straordinaria pazienza e anche molta generosità. Tuttavia, dovrebbe stare diventando sempre più chiaro ai pentastellati, di ieri e di oggi, per quelli di domani servirà una buona campagna elettorale, che, da solo, il Movimento si avvia verso l'irrilevanza. Insomma, il Pd è alleato essenziale per le Cinque stelle. Merito di Letta è di non farlo pesare in attesa che il Conte titubante ne prenda pienamente atto e non faccia nessun avventuroso giro di tarantella. I Cinque stelle sono necessari, ma non sufficienti a fare un campo largo capace di ottenere tutti i voti richiesti per arrivare alla maggioranza assoluta di seggi in parlamento. Dunque per allargare l'attuale campo, con il Pd che, non dimentichiamolo, oltre il 21-22 per cento su scala nazionale sembra non essere in grado di andare, è imperativo trovare altri alleati. Alcuni, ad esempio, Più Europa, sanno che, anche programmaticamente, i democratici sono non solo il referente da privilegiare, ma la loro ancora di sicurezza. Altri, penso ad Italia viva, sono piuttosto (è un eufemismo) inaffidabili ed è difficile che si emendino. Altri ancora, come Azione di Calenda, pongono una preclusione dirimente: niente Cinque stelle nel campo largo. In questo modo, però, la sconfitta appare garantita. La formulazione della strategia che porti alla crescita e le sue modalità stanno tutte nelle mani di Letta. Mi sembra che nel Pd non siano molti (anche questo è un eufemismo) coloro che, invece di badare alla conservazione del loro personale seggio, si dedichino all'elaborazione di idee e magari anche a un sano e impegnativo lavoro sul territorio, questo si è diventato largo assai dopo la riduzione di un terzo del numero dei parlamentari. Sono giunti alla conclusione, parzialmente rivedibile dopo le dure lezioni della storia, che Letta deve tenere aperti gli ingressi nel suo campo largo a tutti coloro che garantiscano europeismo e impegno convinto e effettivo all'attuazione integrale del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Deve promettere che il governo del quale il Partito democratico sarà comunque il perno s'impegnerà nella crescita culturale ed economica dell'Italia. Chi non volesse assumere congiuntamente questo impegno non è un alleato affidabile, e allora sarebbero/saranno guai per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA STRATEGIA DI SALVINI

La Lega ferita alle elezioni prepara una nuova fase di logoramento del governo

Csm, concorrenza e fisco: la tentazione di Salvini di mettere in discussione l'esecutivo per recuperare il consenso elettorale perso all'ombra di Draghi

GIULIA MERLO
ROMA

Il calo di consensi delle amministrative e il flop del referendum mettono all'angolo la Lega e in particolare il suo leader, Matteo Salvini. Con il rischio di rallentare le riforme all'agenda del parlamento. La valutazione del segretario leghista è tutta politica e l'incognita è se, in questa fase così difficile, paghi di più il silenzio e la fedeltà all'esecutivo oppure il tentativo di differenziarsi andando all'inseguimento di Fratelli d'Italia all'opposizione. Alle porte ci sono tre test politici che diranno quale delle due strade sceglierà Salvini.

La prima ad arrivare al Senato è la riforma dell'ordinamento giudiziario, dopo che è già stata approvata alla Camera e il governo è deciso a chiuderla
FOTO LAPRESSE

Riforma del Csm
Il primo test riguarda la riforma dell'ordinamento giudiziario, in approvazione definitiva al Senato. Il tema è delicato perché il ddl

di fatto ingloba anche tre questioni che sono state oggetto dei referendum falliti. Nelle ore che precedono l'arrivo del ddl in Aula, proprio la Lega ha bloccato il tavolo di maggioranza: il presidente della commissione Giustizia, Andrea Ostellari, ha fatto capire che la Lega non ritirerà gli emendamenti come è stato chiesto dal governo. Così facendo, però, l'iter di approvazione verrà rallentato e il testo sottoposto a un pericoloso test d'aula, anche perché gli emendamenti leghisti ricalcano i quesiti referendari. Dunque, i partiti di maggioranza che hanno fatto campagna per il Sì - Italia viva e Forza Italia - potrebbero essere in difficoltà a non votarli. Inoltre, nel corso della commissione Giustizia di ieri, ha votato gli emendamenti di Fratelli d'Italia contro il parere del governo. Nonostante questo, non ci sono stati incidenti

sul testo e da via Arenula trapezila il convincimento che quelle della Lega siano solo schermaglie politiche. Tuttavia le prossime ore saranno determinanti per capire se possa aprirsi un caso politico.

Concorrenza e fisco

Gli altri due dossier delicati, invece, sono alla Camera. Il primo è il ddl concorrenza, che è già stato approvato al Senato ma, in base a un accordo politico di maggioranza, verrà modificato anche a Montecitorio. Dopo il braccio di ferro sui balneari, rimangono aperte le norme su taxi e Ncc. La Lega, in particolare, ha chiesto lo stralcio della delega al governo e ha fatto sapere che darà battaglia. La riforma fiscale, invece, ha ripreso il suo iter in commissione Finanze alla Camera dopo un periodo di stop e l'obiettivo è farlo arrivare in Aula il 20 giugno. Il testo viene

da sette mesi di trattative e il nodo principale ha riguardato la riforma del catasto e i possibili conseguenti aumenti delle tasse. Almeno sulla carta, l'accordo con la Lega c'è e l'articolo è già stato votato. Tuttavia, anche alla luce degli ultimi eventi politici, bisognerà verificare la tenuta del patto con il voto finale della riforma in commissione. Fonti di governo garantiscono che tutti e tre i ddl verranno approvati, dalla Lega invece si fanno insistenti le voci dell'irrequietezza di Salvini. Il leader starebbe cercando un modo per riposizionarsi in modo elettoralemente più pagante e uscire dalla scia del governo sarebbe una delle strategie sul tavolo. Tuttavia, l'ala governista e i ministri capitanati da Giancarlo Giorgetti sarebbero scettici su iniziative estemporanee contro l'esecutivo, considerate pericolose per la tenuta di una maggioranza già stressata anche sul versante dei Cinque stelle. Il rischio di tirare troppo la corda è che si spezzi: Mario Draghi non è disposto a farsi logorare, mentre Salvini difficilmente potrebbe reggere il peso di aver fatto cadere il governo. Nella maggioranza prevale la sensazione che sia solo un tentativo di recuperare terreno elettorale. Dentro la Lega, invece, la batosta alimenta la tentazione di iniziative eclatanti. C'è la volontà di «non cedere su ciò che riteniamo utile a riformare il paese», dice un parlamentare leghista della commissione Giustizia, ma nessuno si sbilancia al punto di mettere davvero in discussione la tenuta dell'esecutivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riformista

Mercoledì 15 giugno 2022 · Anno 4° numero 117 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

La scomparsa dei Cinque stelle

ORA È CERTO: CONTE NON ESISTE. PERÒ IL POPULISMO NON È FINITO

Piero Sansonetti

Noi lo avevamo già scritto diverse volte. Non per spirito di polemica, ma semplicemente per offrire ai lettori una informazione completa: l'ex premier Giuseppe Conte non esiste e non è mai esistito. È un personaggio della fantasia nato per suggellare le due più folli alleanze che abbiano segnato la storia dell'Italia unita: prima quella tra grillini e Lega di Salvini, poi quella di Grillini e Pd di Zingaretti e Letta. Era impossibile porre una persona reale al vertice di alleanze così fuori dalla logica formale. E così si è inventato questo personaggio che non lascia l'ombra, neanche nei pomeriggi di sole. La nostra analisi, domenica è stata confermata dal voto. A Rieti, per esempio, i Cinque Stelle, che godono in Parlamento di una rappresentanza parlamentare superiore al 30 per cento, l'altro giorno hanno presenta-

to una lista con stampato grosso nel simbolo il nome di Conte. Ha ottenuto lo 0,8 per cento dei consensi. Sì, ma non c'è da ridere. Perché sebbene queste elezioni parziali abbiano raso al suolo i due più importanti partiti populistici, e cioè i Cinque Stelle e la Lega, sarebbe follia pensare che il populismo è morto. No: è vivo, forte - come ha dimostrato il referendum vinto dai Pm - e si è trasferito in altri partiti. Soprattutto nei due più grossi: Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni e il Pd di Letta. Pensare che le prossime battaglie elettorali siano tra sinistra e destra è un errore. Innanzitutto perché la sinistra non esiste, attualmente. Snaturata e intorbidita dall'alleanza coi grillini. La destra dilaga. La battaglia vera sarà dentro tutti i partiti. Tra i liberali e i populistici. Tra i liberali e i giustizialisti. Chi vincerà? Probabilmente i populistici.

Aldo Torchiario a pagina 4

La morte del grande scrittore israeliano

Perché non avete dato il Nobel a Yehoshua?

Francesco Longo

Abraham Yehoshua, morto ieri a Tel Aviv a ottantacinque anni, arriva al romanzo tardi, ma appena pubblica il suo primo libro, *L'amante* (1977), è subito evidente che la sua scrittura è grava di novità. Ogni cosa nelle sue pagine appare palpitare, come se anche gli oggetti sotto al suo sguardo rivelassero un'anima.

Ecco la famosa automobile, la vecchissima Morris celeste in arrivo nel garage di un personaggio dell'*Amante*: "Scivola lentamente nel garage senza guidatore. Senza far rumore, come un'apparizione soprannaturale". Per anni si è parlato di un premio Nobel per Yehoshua. L'unico riconoscimento che gli manca, e gli spettava.

Alle pagine 10 e 11



Ai giornalisti gesuiti

IL PAPA SPIEGA CHE LA GUERRA NON È TRA BUONI E CATTIVI

FABRIZIO MASTROFINI a pagina 2



Lo scontro

**Lega e Italia
viva danno
battaglia sulla
riforma della**

**Giustizia: "Non ritiriamo
gli emendamenti al Senato,
non possiamo ignorare
i 10 milioni di italiani
che hanno votato
il referendum"
In commissione
è braccio di ferro con il Pd**

Angela Stella a p. 6

Msi e Fdi

**E ora Giorgia
è a un passo dal
sogno di Almirante
e dei vecchi missini**

David Romoli a p. 5

Francia al voto

**Le ali estreme
tarpano il bis:
per Macron sarà
dura governare**

Mannheimer e Pasquino a p. 3

